

ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEL FRANZONE 31 BRESCIA 25127 BS ITALIA
Codice Fiscale	00298670175
Numero Rea	BS 151444
P.I.	00298670175
Capitale Sociale Euro	510.295 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.050	1.575
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	56.435	97.424
6) immobilizzazioni in corso e acconti	742.554	202.696
7) altre	18.306	21.354
Totale immobilizzazioni immateriali	818.345	323.049
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	52.136.227	54.034.604
2) impianti e macchinario	19.587.770	21.654.973
3) attrezzature industriali e commerciali	1.441.683	1.808.995
4) altri beni	2.180.646	2.541.571
5) immobilizzazioni in corso e acconti	475.045	293.695
Totale immobilizzazioni materiali	75.821.371	80.333.838
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000	5.000
d-bis) altre imprese	7.360	7.360
Totale partecipazioni	12.360	12.360
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.360	12.360
Totale immobilizzazioni (B)	76.652.076	80.669.247
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.640.648	2.490.151
Totale rimanenze	1.640.648	2.490.151
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.414.768	10.324.120
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	25.414.768	10.324.120
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.397	19.399
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	19.397	19.399
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.125	37.157
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	34.125	37.157
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	356.014	1.308.441
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	95.984
Totale crediti tributari	356.014	1.404.425
5-ter) imposte anticipate	3.910.705	3.641.370
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	152.415	3.397.337

esigibili oltre l'esercizio successivo	12.598	12.598
Totale crediti verso altri	165.013	3.409.935
Totale crediti	29.900.022	18.836.406
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	38.793.562	38.793.562
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	38.793.562	38.793.562
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	24.001.474	3.280.472
3) danaro e valori in cassa	102.416	72.157
Totale disponibilità liquide	24.103.890	3.352.629
Totale attivo circolante (C)	94.438.122	63.472.748
D) Ratei e risconti	1.513.235	1.813.326
Totale attivo	172.603.433	145.955.321
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	510.295	510.295
IV - Riserva legale	2.052.164	2.052.164
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	58.711.344	50.462.471
Riserva avanzo di fusione	17.760.446	17.760.446
Varie altre riserve	0	(4)
Totale altre riserve	76.471.790	68.222.913
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.912.694	8.248.873
Totale patrimonio netto	94.946.943	79.034.245
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	50.000	50.000
4) altri	13.976.958	15.075.027
Totale fondi per rischi ed oneri	14.026.958	15.125.027
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.614.718	6.980.351
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.707.206	33.145.216
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	42.707.206	33.145.216
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.086	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	14.086	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.383.393	1.422.034
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.383.393	1.422.034
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.094.861	1.820.758
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	3.094.861	1.820.758
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.842.630	2.084.082
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.842.630	2.084.082
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	7.691.769	6.231.875
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	7.691.769	6.231.875
Totale debiti	56.733.945	44.703.965
E) Ratei e risconti	280.869	111.733
Totale passivo	172.603.433	145.955.321

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	198.721.058	169.531.137
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.933.117	5.681.153
Totale altri ricavi e proventi	1.933.117	5.681.153
Totale valore della produzione	200.654.175	175.212.290
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	36.098.525	31.032.474
7) per servizi	67.448.975	60.050.679
8) per godimento di beni di terzi	1.581.292	1.513.896
9) per il personale		
a) salari e stipendi	35.713.864	33.558.040
b) oneri sociali	10.001.760	9.675.297
c) trattamento di fine rapporto	2.466.675	2.213.246
Totale costi per il personale	48.182.299	45.446.583
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	165.432	180.689
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.691.283	9.901.226
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	49.100
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.856.715	10.131.015
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	849.503	(1.642.068)
12) accantonamenti per rischi	3.924.128	7.492.127
14) oneri diversi di gestione	12.043.209	10.148.625
Totale costi della produzione	179.984.646	164.173.331
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	20.669.529	11.038.959
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	2.500	1.875
Totale proventi da partecipazioni	2.500	1.875
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	19.397	19.397
altri	188.113	272.998
Totale proventi diversi dai precedenti	207.510	292.395
Totale altri proventi finanziari	207.510	292.395
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	116.727	2.717
Totale interessi e altri oneri finanziari	116.727	2.717
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	93.283	291.553
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	20.762.812	11.330.512
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.119.386	3.861.215
imposte relative a esercizi precedenti	67	-
imposte differite e anticipate	(269.335)	(779.576)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.850.118	3.081.639
21) Utile (perdita) dell'esercizio	15.912.694	8.248.873

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	15.912.694	8.248.873
Imposte sul reddito	4.850.118	3.081.639
Interessi passivi/(attivi)	(90.783)	(289.678)
(Dividendi)	(2.500)	(1.875)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	35.147	69.467
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	20.704.677	11.108.426
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	6.390.803	7.627.320
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.856.715	10.081.914
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.179.084)	(4.782.431)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	15.068.434	12.926.803
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	35.773.111	24.035.229
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	849.503	(1.642.068)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(15.090.646)	8.650.341
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	9.561.989	(11.421.262)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	300.091	523.786
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	169.136	111.733
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	4.557.390	(3.907.634)
Totale variazioni del capitale circolante netto	347.463	(7.685.104)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	36.120.574	16.350.125
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	90.783	289.678
(Imposte sul reddito pagate)	(2.912.486)	(5.388.843)
Dividendi incassati	2.500	1.875
(Utilizzo dei fondi)	(6.675.422)	(2.196.584)
Totale altre rettifiche	(9.494.625)	(7.293.874)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	26.625.949	9.056.251
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.242.780)	(5.165.136)
Disinvestimenti	28.818	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(660.728)	(332.347)
Disinvestimenti	0	20.900
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.874.690)	(5.476.583)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(12.006.936)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(12.006.936)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	20.751.259	(8.427.268)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.280.472	11.702.965

Danaro e valori in cassa	72.157	76.932
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.352.629	11.779.897
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	24.001.474	3.280.472
Danaro e valori in cassa	102.416	72.157
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	24.103.890	3.352.629

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Azionisti,

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità a quanto di seguito indicato.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2021, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il presente bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;

- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il presente bilancio tiene inoltre conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 139/2015, in attuazione della Direttiva Europea n. 34/2013/UE.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art.2423.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti dei principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell' art. 2423-ter, comma 5 del codice civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software;
- concessioni, licenze e marchi e diritti simili;
- immobilizzazioni in corso e acconti;
- altre: oneri pluriennali su beni di terzi ed oneri accessori su finanziamenti.

Esse risultano iscritte con il consenso del Collegio Sindacale laddove richiesto al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate in quote costanti sulla base della relativa vita utile stimata. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- programmi software: non superiore a 2 anni;
- brevetti: in funzione della loro durata di utilizzo;
- concessioni, licenze, marchi ed avviamento sono ammortizzati in 18 anni;
- oneri pluriennali: in base alla durata dei rispettivi contratti di godimento;
- oneri accessori su finanziamenti: in funzione della durata dei contratti di finanziamento.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non entrati in funzione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e decrementato degli ammortamenti che tengono conto del grado di deperimento e della residua vita utile dei singoli beni. Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

	Coefficienti Ammortamento
Terreni e fabbricati	
Fabbricati	3,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti e macchinario	
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature Industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	25,00%
Attrezzatura sanitaria	25,00%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25,00%
Altri beni	
Mobili ed arredi	10,00%

Macchine Ufficio Elettroniche	20,00%
Automezzi	25,00%
Mezzi di trasporto interni	20,00%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel periodo.

Le immobilizzazioni materiali comprendono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesati nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spesate mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Ammortamento fabbricati.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte alla voce B.III.1 al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del Codice Civile e sulla base di quanto disciplinato dall'OIC 21, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate, si procede alla rettifica del costo, ove ne sia manifestata la necessità. Nel caso in cui vengano meno le condizioni che ne avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore.

Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo sono quasi interamente costituite da materiale sanitario e farmaci e valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dal mercato. Il costo è individuato con la metodologia del costo medio ponderato per singolo movimento.

Le rimanenze di materiale sanitario e di farmaci scaduti vengono distrutte e, quindi, svalutate per il valore complessivo al quale sono iscritte nell'esercizio di scadenza.

Crediti (compresi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza i crediti sono rilevati al valore nominale in quanto esigibili entro i 12 mesi e/o comunque in quanto, ove superiori ai 12 mesi, non esiste una significativa differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV", corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono mantenute in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso interno di rendimento.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti rilevante, in conformità a quanto disposto dall'OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

Inoltre, con riferimento ai debiti di scadenza superiore ai 12 mesi, che alla data del 1 gennaio 2016 non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà di esonero dalla valutazione dei medesimi secondo il criterio del costo ammortizzato, coerentemente con il principio OIC 19 paragrafo 91.

I debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro ai cambi storici delle date delle relative operazioni. Le differenze di cambio emerse in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi".

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato per tener conto di resi, abbuoni e altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, noto alla data di redazione del bilancio.

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

I ricavi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio ed esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore.

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte in funzione di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini

fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverteranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Sulle riserve di patrimonio netto in regime di sospensione di imposta, non sono state stanziare imposte differite dal momento che non è prevista la distribuzione di tali riserve agli azionisti, non sussistendo pertanto i presupposti per l'iscrizione della fiscalità differita.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano da movimentazione dei rapporti dei conti correnti in essere con le società controllanti e controllate al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali per la ristrutturazione e ampliamento dell'immobile strumentale e dell'impiego di liquidità presso la società controllante Velca S.p.A.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Il D.Lgs. 139/2015 ha disposto l'eliminazione dei conti d'ordine dallo schema di Bilancio d'esercizio. I rischi relativi a garanzie concesse e/o ricevute, personali o reali, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia. Inoltre, i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nel fondo rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31 dicembre 2021	818.345
Saldo al 31 dicembre 2020	323.049
Variazioni	495.296

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	1) Costi Imp. ed Ampl.	2) Costi di Svil. e Pubb.	3) Diritti Utilizzo Opere Dell'Ingegno	4) Concessioni, Licenze E Marchi	5) Avviamento	6) Imm. in Corso ed Acconti	7) Altre Imm. Imm.li	Totale Imm. Imm.li
Valore lordo al 31 dicembre 2020	76.815		1.219.983			202.696	121.531	1.621.025
Incrementi dell'anno			106.420			546.308	8.000	660.728
Dismissioni dell'anno								
Riclassifiche			6.450			(6.450)		
Rivalutazione								
Svalutazione								
Valore lordo al 31 dicembre 2021	76.815		1.332.853			742.554	129.531	2.281.753
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020	(75.240)		(1.122.559)				(100.177)	(1.297.976)
Ammortamento dell'anno	(525)		(153.859)				(11.048)	(165.432)
Decremento per alienazioni e dismissioni								
Riclassifiche								
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021	(75.765)		(1.276.418)				(111.225)	(1.463.408)
Valore netto al 31 dicembre 2021	1.050	0	56.435	0	0	742.554	18.306	818.345

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

1) Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto ed ampliamento, pari ad euro 1 migliaia, sono costituiti principalmente da oneri per il completamento delle planimetrie di orientamento del presidio Istituto Clinico S.Anna. La variazione è pari ad euro (1) migliaia.

2) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, pari ad euro 56 migliaia, sono costituiti principalmente da software e licenze da ammortizzare. La variazione è pari ad (41) euro migliaia.

Gli incrementi si riferiscono a:

-presidio Istituto Clinico S.Anna moduli di programmi utilizzati per la refertazione ed esami di laboratorio e dell'anatomia, per il sistema cardio pacs, nonché servizi relativi al programma di refertazione, gestione verbali e dimissioni pazienti.

-presidio Istituto Clinico Città di Brescia: integrazione sistemi Piteco-NFS, integrazioni per il Teleconsulto e aggiornamenti piattaforma Phones e allo Startup Archiflow in Saas.

3) Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti

Le Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti, pari ad euro 743 migliaia si riferiscono principalmente a immobilizzazioni non ancora terminate.

La variazione è pari a 540 euro migliaia.

Gli incrementi si riferiscono alla licenza della piattaforma per la cartella clinica elettronica, oltre implementazione del nuovo sistema ERP, iniziata nel 2020.

4) Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le Altre Immobilizzazioni Immateriali, pari ad euro 18 migliaia, sono costituite principalmente dagli oneri relativi a lavori eseguiti per il parcheggio in locazione ubicato presso il centro sportivo S.Filippo limitrofo alla struttura ospedaliera S. Anna. La variazione è pari ad euro (3) migliaia.

Gli incrementi si riferiscono a lavori di sistemazione sulla rete perimetrale.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 dicembre 2021	75.821.371
Saldo al 31 dicembre 2020	80.333.838
Variazioni	(4.512.467)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	1) Terreni E Fabbricati	2) Impianti E Macchinari	3) Attrezzature Industriali e Comm.Li	4) Altri Beni	5) Imm.zioni In Corso Ed Acconti	Totale Imm. Materiali
Valore lordo al 31 dicembre 2020	97.450.552	99.193.725	10.824.599	12.662.679	293.695	220.425.250
Incrementi dell'anno	783.890	3.293.573	597.253	384.658	183.450	5.242.824
Dismissioni dell'anno		(262.681)	(70.609)	(118.122)		(451.412)
Riclassifiche				2.100	(2.100)	
Rivalutazione						
Svalutazione						

Valore lordo al 31 dicembre 2021	98.234.442	102.224.616	11.351.243	12.931.318	475.045	225.216.664
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020	(43.415.948)	(77.538.752)	(9.015.604)	(10.121.108)		(140.091.412)
Ammortamento dell'anno	(2.682.268)	(5.321.608)	(939.770)	(747.639)		(9.691.285)
Decremento per alienazioni e dismissioni		223.514	45.814	118.075		387.403
Riclassifiche						
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021	(46.098.215)	(82.636.846)	(9.909.560)	(10.750.672)		(149.395.293)
Valore netto al 31 dicembre 2021	52.136.227	19.587.770	1.441.683	2.180.646	475.045	75.821.371

1) Terreni e Fabbricati

Il dettaglio della scomposizione della sottovoce terreni e fabbricati è il seguente:

	Terreni	Fabbricati	Totale terreni e fabbricati
Valore lordo al 31 dicembre 2020	3.516.792	93.933.760	97.450.552
Incrementi dell'anno		783.890	783.890
Dismissioni dell'anno			
Riclassifiche			
Rivalutazione			
Svalutazione			
Valore lordo al 31 dicembre 2021	3.516.792	94.717.650	98.234.442
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020		(43.415.947)	(43.415.947)
Ammortamento dell'anno		(2.682.268)	(2.682.268)
Decremento per alienazioni e dismissioni			
Riclassifiche			
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021		(46.098.215)	(46.098.215)
Valore netto al 31 dicembre 2021	3.516.792	(48.619.435)	52.136.227

Il valore dei Terreni è pari ad euro 3.517 migliaia.

I Fabbricati comprendono gli immobili di Brescia, Via del Franzone n. 31, sede del presidio Istituto Clinico S. Anna, Via Gualla n. 15, sede del Presidio Istituto Clinico Città di Brescia e di Ome, Via dei Sabbioni n. 24, sede del Presidio Istituto Clinico San Rocco e si riferiscono a costi sostenuti per opere edili eseguite presso i diversi presidi.

Gli incrementi si riferiscono a:

-presidio Istituto Clinico S. Anna: opere edili realizzate nei vari reparti anche nelle aree esterne. In particolare, opere per la messa in sicurezza delle griglie dell'area esterna, del piazzale del parcheggio, opere per realizzazione del centro vaccinale e del centro di senologia.

-presidio Istituto Clinico Città di Brescia: porta a due battenti atrio farmacia, automatismo ingresso carico e scarico ingresso Via Marconi e automatismi parcheggi.

Sono inoltre state eseguite tinteggiature in vari settori della clinica.

-presidio Istituto Clinico S. Rocco: l'intervento più consistente è stato la realizzazione della nuova camera calda PS. Sono stati inoltre effettuati ulteriori interventi richiesti per fronteggiare l'emergenza Covid tra cui il tracciamento del percorso pedonale per accesso al Centro Vaccinale e relativo adeguamento strutturale per installazione tendostruttura. Si è inoltre provveduto a vari interventi di tinteggiatura, serramenti, contropareti in cartongesso e rifacimento di un ambulatorio e di una piazzola esterna.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte da D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

2) Impianti e macchinari

Gli Impianti e macchinari, pari ad euro 19.588 migliaia, sono costituiti principalmente da acquisizioni di apparecchiature sanitarie specifiche. La variazione è pari ad euro (2.067) migliaia.

Gli incrementi si riferiscono a:

-presidio Istituto Clinico S. Anna: Un nuovo poligrafo, un sistema di intubazione, quattro ventilatori polmonari, due nuove sterilizzatrici, il robot da Vinci, un sistema laser, una lavastrumenti, un contro pulsatore, sistemi per acquisizione immagini sdc3.

I lavori impiantistici sono relativi a lavori elettrici e sull'impianto di climatizzazione di stanze di degenza, reparti ed uffici vari. Sono state effettuate opere impiantistiche che hanno riguardato la messa in funzione del centro vaccinale e del reparto di senologia.

-presidio Istituto Clinico Città di Brescia: Frigoriferi per farmaci, n.4 monitor multiparametrici con centrale di monitoraggio per rianimazione, sonda per ecografo, un sistema ecografico, un videocolonscopio, una piattaforma ecografica multidisciplinare, barelle oleodinamiche complete, una cabina di sicurezza microbiologica, un ripartitore ottico, n. 2 tavoli servitori per l'unità operativa di Terapia Intensiva, una poltrona prelievi su ruote per i precoveri, una barella di biocontenimento, una colonna laparoscopica, un elettrobisturi per l'endoscopia, stampanti Sony, un ecocardiografo completo di stampante e trasduttore, un monitor multiparametrico e un contropulsatore aortico. Per la parte impiantistica sono stati effettuati interventi principalmente sulle bombole antincendio presso l'archivio centrale ced e l'archivio lotto C, sull'impianto elettrico di alcuni ambulatori, sull'impianto antintrusione del locale farmacia, sull'impianto elettrico del quadro gas medicali del prefabbricato covid in pronto soccorso, sull'impianto elettrico della cucina centrale, sull'impianto elettrico del magazzino di Via Roselli, sull'impianto di illuminazione del punto drive Covid, sull'impianto aria compressa dei compressori al 6° piano, sugli impianti elettrici dei frigoriferi e dei congelatori per i vaccini, sull'impianto elettrico per i contatori dell'energia collegati al software di gestione delle letture mensili, sull'impianto della centrale termica OTI, sull'impianto di alimentazione delle colonnine per il monitoraggio della temperatura, sull'impianto di scarico con pompa di rilancio per i prodotti reagenti del laboratorio analisi, sull'impianto di condizionamento della sterilizzazione IV° piano, sull'impianto di climatizzazione della radiologia, sull'impianto idraulico e meccanico dei condizionatori del servizio OTI, sull'impianto idraulico linee acqua di riscaldamento e di condizionamento UTA, sull'impianto distribuzione ossigeno prese prefabbricato PS e sull'impianto telecamere della farmacia.

-presidio Istituto Clinico S. Rocco: le principali attrezzature acquistate/capitalizzate sono state un ecotomografo polmonare, un iniettore angiografico, un elettrobisturi, un videocolonscopio, un forottero, un lavasonde, due videogastroscoopi, un fisiotek, un sollevatore presenza, un ecotomografo palmare, tre barelle biocontenimento, tre nebulizzatori per disinfezione, un frigocongelatore biologico, un videolaringoscopia.

I decrementi si riferiscono alla dismissione di attrezzature specifiche obsolete.

Per quanto riguarda gli impianti, gli interventi di maggior rilievo sono relativi all'installazione della seconda nuova isola di continuità, all'adeguamento dell'impianto antincendio e della telemetria.

Sono stati inoltre realizzati impianti strutturali per l'installazione della tendostruttura vaccinale, lavori di sistemazione degli impianti stanze degenza, installazione delle lampade led ed adeguamento di vari impianti elettrici ed idraulici in vari reparti e locali tecnici della clinica, implementazione dell'impianto di videosorveglianza ed illuminazione.

I decrementi si riferiscono alla dismissione di macchinari ormai obsoleti.

3) Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali, pari ad euro 1.442 migliaia, sono costituite principalmente da attrezzature sanitarie di piccola dimensione, ad alto contenuto tecnologico, soggette a rapido deterioramento. La variazione è pari ad euro (367) migliaia.

Gli incrementi si riferiscono a:

-presidio Istituto Clinico S. Anna: pinze, manipoli, ottiche, sonde, pompe volumetriche, pulsossimetri, porta ferri e strumentario vario per le sale operatorie ed i reparti e fornitura di cartellonistica all'ospedale, acquisto di una tendostruttura per la realizzazione del centro vaccinale, una brasiera e un forno per la mensa interna, un sistema di igienizzazione.

-presidio Istituto Clinico Città di Brescia: strumentario vario per interventi di ortopedia, ginecologia ed oculistica, Registratori Holter, un set retinoscopio con manico a batterie, lavapadelle e pappagalli autom. e da carrozzelle basculanti complete e un ventilatore vortice con telecomando per camera mortuaria, un forno combinato, segnaletica varia verticale, n. 3 distruggi documenti e un lavapavimenti per ambulatorio chirurgico;

-presidio Istituto Clinico S. Rocco: strumentario per le sale operatorie (artroscopi, ottiche, sonde, terminali, uncini, tagliasuture, pinze, elettrocardiografi, termoscanner, kit massetti divaricatori sternali, strumentario vario per ortotrauma, artroscopi, manipoli, uncini e vario strumentario chirurgico). segnaletica varia necessaria per le indicazioni gestione Covid, una lavabicchieri e una lavasciuga, una lavastoviglie a traino, un armadio frigorifero ed una piastra e attrezzatura varia per utilizzo manutentori.

I decrementi si riferiscono alla dismissione di attrezzature ormai obsolete.

4) Altre immobilizzazioni materiali

Le altre immobilizzazioni materiali, pari ad euro 2.181 migliaia, sono costituite principalmente da mobili e arredi, macchine ufficio elettroniche, automezzi e mezzi di trasporto interni. La variazione è pari ad euro (361) migliaia.

Mobili e Arredi

Gli incrementi dell'esercizio sono costituiti dall'acquisto di mobili ed arredi per i vari servizi e reparti, in particolare presso il presidio Istituto Clinico S. Anna per le stanze di degenza, i reparti e gli uffici; arredi per il nuovo centro vaccinale. Presso il presidio Istituto Clinico Città di Brescia cucinetta per medicina/cardiologia, mobile a giorno per ufficio qualità 5^a piano e mobili ufficio DRG 5^a piano e per il presidio Istituto Clinico San Rocco: oltre all'arredo necessario per fronteggiare anche nel corso del presente anno l'emergenza Covid, gli incrementi più significativi riguardano l'arredo della palestra e dei poliambulatori, del magazzino, ufficio tecnico, sala emodinamica, medicina, sala laser e cardio e scaffalature in metallo.

I decrementi si riferiscono alla dismissione di mobili ormai obsoleti.

Macchine Ufficio Elettroniche

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di: presidio Istituto Clinico S. Anna: un sistema di monitoraggio cardio pacs, un sistema operativo per la protezione informatica, materiale informatico vario.

Presidio Istituto Clinico Città di Brescia: apparati di rete per implementazione rete informatica, hardware per piattaforma Phones e numerosi PC Lenovo. Presidio Istituto Clinico San Rocco: installazione di una nuova stampante plotter per ufficio tecnico, ampliamento dell'impianto telefonico.

Automezzi

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto presso presidio ICSA di un automezzo Mercedes modello GLE 350.

5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso e acconti, pari ad euro 475 migliaia, sono costituiti principalmente da cespiti che non sono stati ammortizzati in quanto relativi a lavori non ultimati e beni non entrati in funzione nell'esercizio. La variazione è pari ad euro 181 migliaia.

I lavori si riferiscono a spese relative alla ristrutturazione dell'immobile strumentale del presidio Istituto Clinico S. Anna e acconti sull'acquisto di un mammografo e di un sistema Pathfinder per rilevamenti cardiologici. Per quanto riguarda l'Istituto Clinico Città di Brescia i lavori si riferiscono alla fornitura e posa di rilevatori antincendio Siemens, all'acconto su acquisto di auto e strumenti sanitari.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31 dicembre 2021	12.360
Saldo al 31 dicembre 2020	12.360
Variazioni	0

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle partecipazioni e dei crediti iscritte nella voce B. III dell'attivo.

	1) Partecipazioni	2) Crediti	3) Altri titoli	4) Strumenti finanziari derivati attivi	Totale Imm.zioni finanziarie
Valore lordo al 31 dicembre 2020	12.360				12.360
Incrementi dell'anno					0
Decrementi dell'anno					0
Riclassifiche					0
Rivalutazione					0
Svalutazione					0
Valore lordo al 31 dicembre 2021	12.360				12.360
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2020					
Incrementi dell'anno					
Decrementi dell'anno					
Riclassifiche					
Rivalutazione					
Svalutazione					
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021					
Valore netto al 31 dicembre 2021	12.360	0	0	0	12.360

Esse risultano composte da partecipazioni in altre società del gruppo.

1) Partecipazioni

	Totale al 31 dicembre 2020	Incrementi dell'anno	Decremento	Totale al 31 dicembre 2021
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				

Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000		5.000
Altre imprese	7.360		7.360
Totale partecipazioni	12.360		12.360

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Le partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 5 migliaia, si riferiscono a GSD Sistemi e Servizi S.c. a r.l - trattasi della quota del valore nominale di euro 5.000 della società che svolge attività di servizi strumentali all'attività aziendale.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese, pari ad euro 7 migliaia, Trattasi di una partecipazione strumentale rappresentata da N. 1.250 azioni da nominali euro 11,00 cadauna nella società COPAG S.p.A., costituita dalla Associazione di categoria per acquisti in comune, iscritta al costo (euro 645), di una quota (euro 5.165) della Fondazione Casa Ospitale promossa dalla Associazione Compagnia delle Opere, che non ha scopo di lucro e intende promuovere i valori di sussidiarietà, solidarietà e attenzione ai bisogni della persona nei settori sanitario, sociale ed economico, di una quota di minoranza (5%) nell'Ente Consortile "Energia Sviluppo Brescia Società Consortile a Responsabilità Limitata" del valore nominale di euro 516,46, rilevata contabilmente per euro 1.549,37 pari al costo di acquisto.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31 Dicembre 2021 è pari a euro 94.438. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento/diminuzione pari a euro 30.965.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.640.648	2.490.151	(849.503)
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
Totale rimanenze	1.640.648	2.490.151	(849.503)

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Si precisa che la società al 31.12.2021 non presenta un fondo obsolescenza magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 3) verso imprese collegate
- 4) verso controllanti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

Di seguito si riportano dettagli e variazioni:

I crediti complessivi al 31 dicembre risultano pari ad euro 29.900 migliaia.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Crediti verso clienti	25.414.768	10.324.120	15.090.648
2) Crediti verso controllate			
3) Crediti verso collegate			
4) Crediti verso controllanti	19.397	19.399	(2)
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	34.125	37.157	(3.032)
5-bis) Crediti tributari	356.014	1.404.425	(1.048.411)
5-ter) Imposte anticipate	3.910.705	3.641.370	269.335
5-quater) Crediti verso altri	165.013	3.409.935	(3.244.922)
Totale Crediti	29.900.022	18.836.406	11.063.616

Suddivisione dei crediti per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Crediti verso clienti	25.394.862		19.906	25.414.768
2) Crediti verso controllate				
3) Crediti verso collegate				
4) Crediti verso controllanti	19.397			19.397
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	34.125			34.125
5-bis) Crediti tributari	356.014			356.014
5-ter) Imposte anticipate	3.910.705			3.910.705

5-quater) Crediti verso altri	165.013		165.013
Totale Crediti	29.880.116		19.906 29.900.022

I crediti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Crediti verso clienti	25.414.768		25.414.768	
2) Crediti verso controllate			0	
3) Crediti verso collegate			0	
4) Crediti verso controllanti	19.397		19.397	
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	34.125		34.125	
5-bis) Crediti tributari	356.014		356.014	
5-ter) Imposte anticipate	3.910.705		3.910.705	
5-quater) Crediti verso altri	152.415	12.598	165.013	
Totale crediti	29.887.424	12.598	29.900.022	

1) Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari ad euro 25.415 migliaia, si riferiscono a crediti verso clienti privati, ditte e assicurazioni. La variazione è pari ad euro 15.091 migliaia.

Il valore di euro 131.161 relativo al Fondo Svalutazione crediti è incluso nel totale dei Crediti verso Clienti.

4) Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso imprese controllanti, pari ad euro 19 migliaia, si riferiscono agli interessi attivi verso Velca Spa. Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 34 migliaia, si riferiscono a rapporti con altre società del gruppo.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

5-bis) Crediti tributari

I crediti tributari, pari ad euro 356 migliaia, comprendono l'importo del credito di imposta vantato per la sanificazione e per la Legge 160/2019 e 178/2020 riferite a investimenti in beni strumentali. La variazione è pari ad euro (1.048) migliaia.

Il dettaglio dei crediti tributari viene riportato di seguito:

	Totale 31 dicembre 2021	Totale 31 dicembre 2020	Variazioni
Ritenute d'acconto	13	46	(33)
IRES			
IRAP			
IVA		51.128	(51.128)
Credito d'imposta ricerca			
Altri	356.001	1.353.251	(997.250)

Fondo Svalutazione Crediti			
Totale crediti tributari	356.014	1.404.425	(1.048.411)

5-ter) Attività per imposte anticipate

Attività per imposte anticipate, pari ad euro 3.911 migliaia. La variazione è pari ad euro 269 migliaia.

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte in funzione delle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

Di seguito si illustrano le differenze temporanee che hanno originato la fiscalità anticipata.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate	3.910.705	3.641.370
Totale	3.910.705	3.641.370

5-quater) verso altri

I crediti verso altri, pari ad euro 165 migliaia, si riferiscono principalmente al credito Verso Ats per il progetto Gpp++, crediti verso dipendenti e depositi cauzionali. La variazione è pari ad euro (3.245) migliaia.

Di seguito si riporta la suddivisione per tipologia:

	Totale 31 dicembre 2021	Totale 31 dicembre 2020	Variazioni
Anticipi verso dipendenti	41.822	65.364	(23.542)
Anticipi a fornitori			
Crediti a favore di università			
Altri crediti	123.191	3.344.571	(3.221.380)
Totale Altri Crediti	165.013	3.409.935	(3.244.922)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) Altri titoli			
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	38.793.562	38.793.562	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	38.793.562	38.793.562	

1) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria pari ad euro 38.794 migliaia, si riferiscono a rapporti di conto corrente di gruppo aperti nei confronti della Società controllante indiretta Velca Spa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 24.104 migliaia, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Depositi bancari e postali	24.001.474	3.280.472	20.721.002
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa	102.416	72.157	30.259
Totale disponibilità liquide	24.103.890	3.352.629	20.751.261

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ammontano a euro 1.513 migliaia.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
Ratei Attivi			
Risconti Attivi	1.513.235	1.813.326	(300.091)
Totale ratei e risconti attivi	1.513.235	1.813.326	(300.091)

I risconti attivi si riferiscono a canoni di manutenzione e a premi assicurativi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà negli esercizi successivi.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
Ratei Attivi				
Risconti Attivi	1.046.371	466.864	1.513.235	
Totale Ratei e Risconti Attivi	1.046.371	466.864	1.513.235	

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 94.947 migliaia ed evidenzia una variazione in aumento di euro 15.913 migliaia.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre Riserve".

	Capitale	Riserva Legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2019	510.295	2.052.164	67.338.273		12.891.579	82.792.311
Destinazione risultato d'esercizio precedente			884.640	12.891.579	(12.891.579)	
Risultato del periodo					8.248.873	8.248.873
Distribuzione dividendi						
Saldo al 31 dicembre 2020	510.295	2.052.164	68.222.913		8.248.873	79.034.245
Destinazione risultato d'esercizio precedente			8.248.873		(8.248.873)	
Risultato del periodo					15.912.694	15.912.694
Distribuzione dividendi						
Saldo al 31 dicembre 2021	510.295	2.052.164	76.471.790		15.912.694	94.946.943

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine /natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	510.295			
Riserva legale	2.052.164	Utili	B	
Altre riserve				
Riserva Straordinaria	58.711.344	Utili	A,B,C	
Riserva avanzo di fusione	17.760.446	Capitale	A	
Totale altre riserve	76.471.790			
Utile (perdita) dell'esercizio	15.912.694			

Totale	94.946.943		
---------------	-------------------	--	--

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio delle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	1) Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2) Fondo per imposte, anche differite	3) Strumenti finanziari derivati passivi	4) Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore iniziale		50.000		15.075.027	15.125.027
Accantonamento nell'esercizio				3.912.128	3.912.128
Utilizzo nell'esercizio				(3.728.776)	(3.728.776)
Rilasci				(1.081.421)	(1.081.421)
Altre variazioni				(200.000)	(200.000)
Valore finale netto		50.000		13.976.958	14.026.958

Il **fondo per imposte, anche differite**, pari ad euro 50 migliaia, si riferisce a residuo fondo costituito in precedenti esercizi per eventuale contenzioso imu.

Altri Fondi

Gli altri fondi, pari ad euro 13.977 migliaia, sono così composti:

	Fondo Sinistri	Altri Fondi	Totale Altri fondi per rischi e oneri
Valore Iniziale	12.915.600	2.159.427	15.075.027
Accantonamento nell'esercizio	3.872.128	40.000	3.912.128
Utilizzo nell'esercizio	(1.865.349)	(1.863.427)	(3.728.776)
Rilasci	(1.081.421)		(1.081.421)
Altre Variazioni		(200.000)	(200.000)
Valore finale netto	13.840.958	136.000	13.976.958

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	31 dicembre 2020	Incrementi	Utilizzi e decrementi	31 dicembre 2021
Fondo TFR	6.980.351	2.700.391	(3.066.024)	6.614.718

Il fondo per trattamento di fine rapporto copre interamente i diritti maturati dai dipendenti al 31 dicembre 2021.

Si rammenta che il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alle normative di legge e contrattuali e rappresenta quanto a tale titolo maturato a carico delle società, a favore del personale dipendente, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 56.734 migliaia.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Obbligazioni			
2) Obbligazioni convertibili			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
4) Debiti verso banche			
5) Debiti verso altri finanziatori			
6) Acconti			
7) Debiti verso fornitori	42.707.206	33.145.216	9.561.990
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
9) Debiti verso imprese controllate			
10) Debiti verso imprese collegate			
11) Debiti verso controllanti	14.086		14.086
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.383.393	1.422.034	(38.641)
12) Debiti tributari	3.094.861	1.820.758	1.274.103
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.842.630	2.084.082	(241.452)
14) Altri debiti	7.691.769	6.231.875	1.459.894
Totale debiti	56.733.945	44.703.965	12.029.980

Suddivisione dei debiti per area geografica

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Obbligazioni				
2) Obbligazioni convertibili				
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
4) Debiti verso banche				
5) Debiti verso altri finanziatori				
6) Acconti				
7) Debiti verso fornitori	42.700.974	6.232		42.707.206
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				

9) Debiti verso imprese controllate			
10) Debiti verso imprese collegate			
11) Debiti verso controllanti	14.086		14.086
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.383.393		1.383.393
12) Debiti tributari	3.094.861		3.094.861
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.842.630		1.842.630
14) Altri debiti	7.691.769		7.691.769
Totale Debiti	56.727.713	6.232	56.733.945

I debiti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Obbligazioni			0	
2) Obbligazioni convertibili			0	
3) Debiti verso soci per finanziamenti			0	
4) Debiti verso banche			0	
5) Debiti verso altri finanziatori			0	
6) Acconti			0	
7) Debiti verso fornitori	42.707.206		42.707.206	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			0	
9) Debiti verso imprese controllate			0	
10) Debiti verso imprese collegate			0	
11) Debiti verso controllanti	14.086		14.086	
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.383.393		1.383.393	
12) Debiti tributari	3.094.861		3.094.861	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.842.630		1.842.630	
14) Altri debiti	7.691.769		7.691.769	
Totale debiti	56.733.945		56.733.945	

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono pari ad euro 42.707 migliaia. La variazione, pari ad euro 9.562 migliaia.

11) Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti, pari ad euro 14 migliaia, si riferiscono a fornitori di Gruppo. Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 1.383 migliaia, si riferiscono a fornitori di Gruppo. Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

12) Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad euro 3.095 migliaia, si riferiscono a debiti verso l'erario per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente, nonché imposta di bollo da versare. La variazione è pari ad euro 1.274 migliaia.

Di seguito viene riportata la composizione:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
IVA	37.583		37.583
Ritenute d'acconto			
IRES			
IRAP			
Altri	3.057.278	1.820.758	1.236.520
Totale debiti tributari	3.094.861	1.820.758	1.274.103

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari ad euro 1.843, risultano sostanzialmente in linea con il 2020. La variazione è pari ad euro (241) migliaia.

14) Altri debiti

Gli altri debiti, pari ad euro 7.692 migliaia, si riferiscono principalmente a competenze relative al personale dipendente. La variazione è pari ad euro 1.460 migliaia.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
Debiti verso dipendenti	7.007.125	5.853.183	1.153.942
Depositi cauzionali	10.100	8.900	1.200
Debiti verso ATS			
Debiti finanziari			
Altri debiti	674.544	369.792	304.752
Totale Altri debiti	7.691.769	6.231.875	1.459.894

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi ammontano ad euro 281 migliaia. Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2020	Variazione nell'esercizio	31 dicembre 2021
Ratei Passivi			
Risconti Passivi	111.733	169.136	280.869
Totale Ratei e Risconti	111.733	169.136	280.869

I risconti passivi sono pari ad euro 281 e sono relativi a contributi in conto esercizio rilevati in contropartita del credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi ex L.160/2019.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e dei risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni

Ratei Passivi				
Risconti Passivi	45.163	235.706	280.869	
Totale Ratei e Risconti passivi	45.163	235.706	280.869	

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021 compongono il Conto economico.

Valore della produzione

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	198.721.058	169.531.137	29.189.921
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	1.933.117	5.681.153	(3.748.036)
Totale Valore della produzione	200.654.175	175.212.290	25.441.885

I ricavi complessivi dell'esercizio 2021 sono pari ad euro 200.654 migliaia, con una variazione di euro 25.442 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad euro 198.721 migliaia, si riferiscono alla gestione caratteristica. La variazione è pari ad euro 29.190 migliaia.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Ricavi verso ATS	121.297.483	114.149.363	7.148.120
Ricoveri solventi	1.499.133	902.312	596.821
Ambulatoriali verso ATS	45.468.359	35.570.847	9.897.512
Ambulatoriali Solventi	8.070.383	6.009.537	2.060.846
Tickets	5.740.691	4.695.172	1.045.519
Funzioni Non Tariffate	3.808.681	3.187.345	621.336
Maggiore (minore) riconoscimento	9.423.202	1.508.489	7.914.713
Farmaci File F	3.413.126	3.508.072	(94.946)
Totale	198.721.058	169.531.137	29.189.921

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi e delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo; pertanto, si omette la suddivisione per aree geografiche.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti del SSN e in regime di solvenza.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base

della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto con il SSN, incrementati dalla componente maggiorazioni tariffarie Covid e funzione assistenziale relativa ai costi di attesa dei posti letto per pazienti affetti da Covid-19.

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni sanitarie convenzionate imputato in precedenti bilanci e quanto riconosciuto dalla Regione Lombardia. Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Lombardia. Pertanto, si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

In particolare, si riferisce a:

- Rettifica ristori 2020 per voce in aumento pari ad € 2.038.176.
- Maggiorazioni tariffarie 2020 per un importo pari ad € 5.666.953, come da DGR XI/5882 del 24/01/2022 e Decreto n. 6278 del 09/05/2022; la maggiorazione tariffaria prevede un incremento tariffario relativo alle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti erogate a pazienti affetti da Covid 19.
- Funzioni Covid posti letto attesa Covid 2020 per un importo pari ad € 2.073.633. La funzione remunera i costi di attesa di posti letto di ricovero ospedaliero per acuti per pazienti affetti da COVID-19 nelle discipline medico-internistiche e di terapia intensiva, sulla base delle giornate di degenza non occupate rispetto a quelle erogabili sui posti letto COVID-19 attivati per l'area medica e per la terapia intensiva.

5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi, pari ad euro 1.933 migliaia, si riferiscono principalmente all'adeguamento del fondo sinistri e al credito di imposta L.160/2019. La variazione è pari ad euro (3.748) migliaia.

La composizione della voce Altri ricavi e proventi è la seguente:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Proventi vari	1.933.117	5.681.153	(3.748.036)
Contributi in conto esercizio			
Totale	1.933.117	5.681.153	(3.748.036)

Di seguito viene riportata la variazione dei proventi vari:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Sperimentazioni farmaceutiche			
Affitti spazi diversi	106.858	88.407	18.451
Personale distaccato	106.564	150.279	(43.715)
Rilascio fondi rischi	1.081.421	1.401.000	(319.579)
Altri proventi	638.274	4.041.467	(3.403.193)
Totale	1.933.117	5.681.153	(3.748.036)

Costi della produzione

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	36.098.525	31.032.474	5.066.051
7) Per servizi	67.448.975	60.050.679	7.398.296
8) Per godimento di beni di terzi	1.581.292	1.513.896	67.396
9) Per il personale	48.182.299	45.446.583	2.735.716
10) Ammortamenti e svalutazioni	9.856.715	10.131.015	(274.300)

11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	849.503	(1.642.068)	2.491.571
12) Accantonamenti per rischi	3.924.128	7.492.127	(3.567.999)
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	12.043.209	10.148.625	1.894.584
Totale Costi della produzione	179.984.646	164.173.331	15.811.315

I costi complessivi della produzione sono pari ad euro 179.985 migliaia con un incremento di euro 15.811 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Farmaci, materiale di laboratorio, presidi sanitari e altri materiali di consumo	32.762.328	27.805.374	4.956.954
Cancelleria e stampati	430.977	383.999	46.978
Acquisti materiali per manutenzione	139.902	127.850	12.052
Arredi e piccole attrezzature	558.577	515.785	42.792
Altri materiali	2.206.741	2.199.466	7.275
Totale	36.098.525	31.032.474	5.066.051

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro 36.099 migliaia. La variazione rispetto al 31 dicembre 2020, pari ad euro 5.066 migliaia.

7) Per servizi

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Utenze	3.630.525	3.207.306	423.219
Consulenze	9.495.457	8.268.279	1.227.178
Servizi di facility	8.586.032	8.156.886	429.146
Compensi medici e altro personale sanitario	41.064.858	34.261.943	6.802.915
Assicurazioni	253.970	242.486	11.484
Laboratorio e Altri esami esterni	1.591.829	2.946.981	(1.355.152)
Emolumenti amministratori, sindaci odv	1.210.092	1.163.998	46.094
Spese viaggio	11.946	14.753	(2.807)
Spese bancarie	124.723	105.216	19.507
Altri servizi	1.479.543	1.682.831	(203.288)
Totale	67.448.975	60.050.679	7.398.296

I costi per servizi sono pari ad euro 67.449 migliaia. La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 7.398 migliaia.

8) Per godimento beni di terzi

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Affitti e Locazioni	134.785	133.911	874
Canoni Leasing			
Altri noleggi diversi	1.446.507	1.379.985	66.522

Costi anni precedenti			
Totale	1.581.292	1.513.896	67.396

I costi per godimento beni di terzi sono pari ad euro 1.581 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 67 migliaia, è dovuta prevalentemente alla ripresa dell'attività.

9) Per il personale

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
a) salari e stipendi	35.713.864	33.558.040	2.155.824
b) oneri sociali	10.001.760	9.675.297	326.463
c) trattamento di fine rapporto	2.466.675	2.213.246	253.429
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi			
Totale	48.182.299	45.446.583	2.735.716

I costi per il personale sono pari ad euro 48.182 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 2.736 migliaia.

10) Ammortamenti e svalutazioni

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	165.432	180.689	(15.257)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.691.283	9.901.226	(209.943)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		49.100	(49.100)
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.856.715	10.131.015	(274.300)

Gli ammortamenti e svalutazioni sono pari ad euro 9.857 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio è pari ad euro (274) migliaia.

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Variazioni delle rimanenze di Medicinali			
Variazioni delle rimanenze di Materiali di consumo			
Variazioni delle rimanenze di Materiali sanitari			
Altre Variazioni delle rimanenze di Materie prime, sussidiarie e di consumo	849.503	(1.642.068)	2.491.571
Totale	849.503	(1.642.068)	2.491.571

Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro 850 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio è pari ad euro 2.492 migliaia.

12) Accantonamento per rischi

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione

Accantonamento per rischi assicurativi	3.924.128	7.492.127	(3.567.999)
Accantonamenti per rischi per differenze rendicontazione file F			
Accantonamento per fondi rischi generici			
Totale	3.924.128	7.492.127	(3.567.999)

Gli accantonamenti per rischi sono pari ad euro 3.924 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio è pari ad euro (3.568) migliaia

14) Oneri diversi di gestione

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Iva Indetraibile	8.442.393	7.849.121	593.272
Imposte e tasse	841.819	810.516	31.303
Altre spese	2.758.997	1.488.988	1.270.009
Totale	12.043.209	10.148.625	1.894.584

Gli Oneri diversi di gestione sono pari ad euro 12.043 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizi è pari ad euro 1.895 migliaia. L'importo più rilevante ricompreso in tale voce si riferisce all'iva indetraibile conseguente al prorata di indetraibilità per i soggetti che effettuano operazioni esenti.

Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazione

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da imprese controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
da altri	2.500	1.875	625
Totale proventi da partecipazioni	2.500	1.875	625

I proventi da partecipazioni ammontano ad euro 3 migliaia e si riferiscono al dividendo corrisposto dalla partecipazione in società Copag.

16) Altri proventi finanziari

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- imprese controllate			
- imprese collegate			
- imprese controllanti			
- imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni			

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti	207.510	292.395	(84.885)
- imprese controllate			
- imprese collegate			
- imprese controllanti	19.397	19.397	
Interessi attivi su conti correnti, depositi e cedole	49	179	(130)
Altri proventi finanziari	188.064	272.819	(84.755)
Totale altri proventi finanziari	207.510	292.395	(84.885)

Gli altri proventi finanziari ammontano ad euro 208 migliaia e si riferiscono a:

d) proventi diversi dai precedenti: proventi finanziari verso Velca Spa maturati sul credito finanziario concesso alla controllante indiretta.

17) Interessi e oneri finanziari

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
imprese controllate			
imprese collegate			
imprese controllanti			
imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Interessi passivi su conti correnti	2.272	1.731	541
Interessi passivi su mutui			
Altri interessi e oneri finanziari	114.455	986	113.469
Altri	116.727	2.717	114.010
Totale interessi e oneri finanziari	116.727	2.717	114.010

Gli interessi e oneri finanziari ammontano ad euro 117 migliaia e si riferiscono a:

Altri: La voce si riferisce ad interessi passivi v/fornitori (BancaFarmaFactoring)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
IRES	4.179.011	3.477.844	701.167
IRAP	940.375	383.371	557.004
Imposte reattive a esercizi precedenti	67		67
Imposte differite			
Imposte anticipate	(269.335)	(779.576)	510.241
Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale			
Totale	4.850.118	3.081.639	1.768.479

Di seguito si riporta la riconciliazione tra risultato civilistico e imponibile fiscale degli imponibili IRES ed IRAP:

	Totale al 31 dicembre 2021
IRES	

Risultato d'esercizio	15.912.694
Riprese in aumento	11.347.089
Riprese in diminuzione	9.847.237
Utile (Perdita) fiscale	17.412.546
Totale imposta	4.179.011

	Totale al 31 dicembre 2021
IRAP	
Base Imponibile IRAP	20.669.529
Riprese in aumento	10.203.465
Riprese in diminuzione	6.760.815
Imponibile	24.112.179
Totale imposta	940.375

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazione sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427 -bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Dirigenti			
Medici	13	16	(3)
Altro personale sanitario	1.029	1.021	8
Impiegati	177	176	1
Operai	21	24	(3)
Totale Dipendenti	1.240	1.237	3

Nella categoria "Altro personale sanitario" rientrano infermieri, ausiliari, tecnici.

Il numero dei dipendenti al 31.12.2021 era di n.1.249 unità più 2 co.co.co.

	Numero puntuale
Dirigenti	
Medici	13

Altro personale sanitario	1.038
Impiegati	177
Operai	21
Totale Dipendenti	1.249

Si precisa che la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di ricercatori e collaboratori con tipologie contrattuali diverse dal lavoro subordinato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	1.007.712	65.520

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

I compensi attribuiti ai Consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art. 2389 C.C., III comma, sono stati attribuiti in base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci..

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	75.300
Altri servizi di verifica svolti	14.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	89.300

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 510.295, è rappresentato da n. 1.000.578 azioni ordinarie di nominali euro 0,51 cadauna.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
Beni di terzi	10.850.440	11.883.599	(1.033.159)
Garanzie concesse	520.117	1.375.617	(855.500)
Garanzie ricevute			
Beni in leasing			
Impegni verso terzi	9.070	263.834	(254.764)
Totale	11.379.627	13.523.050	(2.143.423)

I beni di terzi riguardano principalmente apparecchiature sanitarie in comodato d'uso e protesi e strumentari in conto deposito.

Le garanzie concesse sono relative a fidejussioni bancarie rilasciate a favore del Comune di Brescia per installazione temporanea di deposito esterno (euro 41.317) e per l'opposizione di servitù coatta all'uso pubblico delle aree (euro 30.000), a favore dell'Università degli Studi di Brescia (euro 22.700) e a favore dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano (euro 426.100) per garantire il regolare pagamento delle borse di studio. La voce si è movimentata in diminuzione per euro 855.500 per pagamento a favore delle Università.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnalano le operazioni con parti correlate realizzate nel corso dell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono esposti i valori relativi alle operazioni con parti correlate alla data del 31 dicembre 2021.

	Totale crediti	Risconti Attivi	Totale debiti (D)	Risconti Passivi	Totale Valore della produzione	Totale Costi della produzione
Policlinico San Donato			14.086			25.324
Ospedale San Raffaele			55.959		42.650	681.413
Istituto Ortopedico Galeazzi			4.709			4.485
H San Raffaele Resnati	7.332				9.032	
Istituti Clinici Zucchi			3.083			3.083
Istituti Clinici di Pavia e Vigevano	26.641		5.996		106.572	11.700
Istituti Ospedalieri Bergamaschi			3.748			3.602

Villa Chiara					2	
GSD Sistemi e Servizi			666.018			7.252.201
Wennovia		932.289	66.490			684.145
GSD Real Estate			56.310			64.341
GSD Food & Wine	152		521.080		152	1.765.827
Velca Spa	19.397					
Totale	53.522	932.289	1.397.479		158.408	10.496.121

Al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi euro 7.798.485. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; consulenza in ambito privacy e formazione del personale; comunicazione; Information Technology; servizi assicurativi.

È in essere un contratto della durata di 5 anni per la fornitura dei servizi informatici, digitali e tecnologici con la società Wennovia S.r.l. con corrispettivo annuale di euro 684.145.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c.1. n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C..

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Policlinico San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	05853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna/Milano	Milano

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

A partire dall'esercizio 2004 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Policlinico San Donato S.p.A., la quale, non ha influenzato le decisioni della società.

I dati essenziali della controllante Policlinico San Donato S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, riportato di seguito, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Policlinico San Donato S.p.A. al 31 dicembre 2020, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	553.367.188	248.420.165
C) Attivo circolante	187.724.425	468.929.663
D) Ratei e risconti attivi	2.763.721	2.263.426
Totale attivo	743.855.334	719.613.254
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.846.788	4.846.788
Riserve	230.610.490	230.180.942
Utile (perdita) portati a nuovo	59.834.511	26.111.930
Utile (perdita) dell'esercizio	23.623.414	33.722.580
Totale patrimonio netto	318.915.203	294.862.240
B) Fondi per rischi e oneri	24.172.354	17.619.179
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.682.018	3.828.816
D) Debiti	394.790.355	402.044.193
E) Ratei e risconti passivi	2.295.404	1.258.826
Totale passivo	743.855.334	719.613.254

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	158.230.856	169.344.775
B) Costi della produzione	163.763.898	172.604.929
C) Proventi e oneri finanziari	32.364.565	38.648.538
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-3.063.528	-2.272.009
Imposte sul reddito dell'esercizio	-144.581	606.205
Utile (perdita) dell'esercizio	23.623.414	33.722.580

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

In data 2 agosto 2021 è stata approvata la Deliberazione n. XI/5123 recante "Determinazioni relative alla strutture sanitarie private accreditate a contratto nel quadro delle norme nazionali che hanno disposto contributi a **ristoro per l'emergenza covid-19 – esercizio 2020**". La deliberazione ha dato attuazione, per il solo 2020, al D.L. 34 del 19 maggio n°34 e s.m.i. che ha previsto una serie di misure atte a compensare i maggiori costi sostenuti durante la pandemia e la mancata produzione del 2020 (maggiorazione tariffaria, funzione non tariffata per costi di attesa e ristori). La deliberazione, solo per il 2020, ha disposto quanto segue:

- Il ristoro è riconosciuto se la produzione erogata e valorizzata, a prescindere dalla residenza del paziente, sul 2020 è inferiore al 90% del budget 2020 assegnato;
- Il ristoro si somma alla produzione rendicontata nel 2020 fino a concorrenza del limite massimo del 90% del budget assegnato;
- I costi fissi di cui si chiede il ristoro non devono essere stati riallocati a favore dei ricoveri dei pazienti affetti da Covid -19;
- Il contributo massimo è pari alla differenza tra il valore complessivo della produzione e quello corrispondente al totale dei costi fissi riferiti alla struttura accreditata ed a contratto.

La Società ha inoltrato istanza di ristoro, in riferimento all'esercizio 2020, in data 15/12/2021 e successivamente integrata il 22/04/2022.

Il 24 gennaio 2022, con DGR n. XI/5882, Regione Lombardia ha definito, per l'anno 2020, a livello regionale, l'importo e i criteri di attribuzione dell'incremento tariffario e delle funzioni legati al Covid-19, in applicazione del DM 12.08.2021 e del DL 34/2020. L'incremento tariffario massimo, per ciascun episodio di ricovero con durata di degenza maggiore di un giorno, è pari a euro 3.713 se il ricovero è avvenuto esclusivamente in area medica e a euro 9.697 se il ricovero è transitato in terapia intensiva. L'importo massimo per il finanziamento delle maggiorazioni tariffarie è pari a euro 278 Mln, di cui euro 72 Mln per le strutture private accreditate. L'incremento tariffario è riconoscibile per gli episodi di ricovero per acuti con giorno di dimissione successivo al 1° marzo 2020 e fino al 31 dicembre 2020. La funzione Covid-19 sarà riconosciuta sulla base dei costi fissi di gestione effettivamente sostenuti e rimasti effettivamente a carico delle singole strutture per l'attivazione dei Posti letto COVID previsti dal Piano e non occupati, articolati per posti letto di area medica e di Terapia Intensiva. La Società ha presentato, in data 6 maggio u.s., l'istanza volta ad ottenere, per il 2020, l'attribuzione dell'incremento tariffario e della funzione Covid-19. Con successivo Decreto della Direzione Generale Welfare n. 6278 del 09 maggio 2022 sono state quantificate le risorse da destinare all'incremento tariffario per la remunerazione dei ricoveri ospedalieri per acuti di pazienti affetti da COVID-19. La DGR 5882/2022 aveva quantificato in euro 72 Mln le risorse massime da destinare all'incremento tariffario relativamente agli erogatori privati. Successivamente alla elaborazione delle SDO in applicazione dei criteri su richiamati, il Decreto ridetermina le risorse da destinare alla maggiorazione Covid in euro 62,7 Mln. Alla Società sono state attribuite le maggiorazioni 2020 per complessivi € 5.666.953.

L'attività vaccinale anti Covid-19 per il 2020 è stata disciplinata, nel corso del 2021, con DGR n. XI/4353 del 24/02/2021, DGR n. XI/4433 del 17/03/2021 e DGR n. XI/5677 del 15.12.2021 che hanno definito la seguente remunerazione:

- Euro 6,00 per singola dose effettivamente somministrata e correttamente rendicontata. Sono escluse dal riconoscimento le somministrazioni effettuate nella "fase 1" identificata nel Piano nazionale (operatori sanitari e sociosanitari, personale ed ospiti dei presidi residenziali -DGR n. XI/4433/2021);
- Euro 4,50 per paziente e per prestazione per remunerare i costi operativi, comprensivi delle spese sostenute per l'attività di allestimento e di supporto organizzativo e logistico per la gestione dei centri vaccinali (DGR n. XI/5677/2021);
- Ulteriore quota economica aggiuntiva per remunerare i costi di allestimento dei Centri Vaccinali Massivi (DGR n. XI/5677/2021).

I tamponi molecolari per la ricerca di anticorpi Anti SARS COV-2, contrariamente a quanto definito con DGR n. XI/3530 del 5 agosto 2020 e DGR n. XI/3954 in data 30 novembre 2020, e cioè che i tamponi molecolari debbano essere computati nel budget della struttura che ha erogato l'esame e non in quello della struttura che lo ha analizzato, saranno remunerati come segue, in applicazione delle FAQ, nelle varie versioni susseguite da novembre 2021 a marzo 2022, trasmesse dalle ATS per conto di Regione Lombardia:

- le ATS dovranno remunerare a ciascun Ente l'effettiva attività svolta, ovvero: il prelievo all'Ente che ha effettuato il prelievo e la processazione del campione al Laboratorio inserito nella rete Covid che ha effettuato l'analisi;
- se il tampone è stato analizzato da un laboratorio fuori regione, le ATS dovranno remunerare a ciascun Ente lombardo sia il prelievo che la processazione del campione;
- per quanto concerne invece le prestazioni rese a favore delle strutture sanitarie private accreditate dall'Istituto Zooprofilattico, quest'ultimo provvederà a fatturare il relativo costo (pari a euro 23,07) alle strutture interessate, le quali potranno esporre tali prestazioni (solo se relative ai setting previsti a carico del SSR) valorizzandole all'importo di euro 23,07.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi requisiti di derivati.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125 e ss, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017, art. 1 comma 125 bis, (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha previsto che, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le imprese che ricevono da pubbliche amministrazioni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro (ex art. 1, comma 127 della legge 4 agosto 2017 n. 124) siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del Bilancio di esercizio. Non sono stati ricevuti contributi dalle pubbliche amministrazioni nel 2021 ad esclusione di quanto ricevuto per le prestazioni erogate nell'ambito del business ordinario aventi natura corrispettiva/retributiva (servizi ambulatoriali e di ricovero al cittadino in regime di SSN, Funzioni non Tariffate e Maggiorazioni tariffarie).

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

Beni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario
Costo storico	4.532.290	65.901
Riv. Ante 90	1.281.700	24.843
L.413/91	1.435.018	
Totale Rival.	2.716.718	24.843

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2021 non sono state effettuate rivalutazioni di beni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Tenuto conto che la Riserva Legale ha superato il quinto del capitale sociale, si propone di rinviare a nuovo l'utile di esercizio di euro 15.913 migliaia.

Brescia, 24 maggio 2022

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto GASTALDI GIORGIO, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, firmatario digitale, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI S.p.A.
Sede Sociale: Via del Franzone, 31 - Brescia
Capitale Sociale - EURO 510.294,78.= i.v.
Registro Imprese BS n. 00298670715 CCIAA n. 151444
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
del Policlinico San Donato S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO AL 31/12/2021

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 della Società.

La Società, come noto, opera nel settore ospedaliero, nell'ambito clinico, didattico e di ricerca scientifica ed alla data di chiusura del presente bilancio è composta dalle seguenti strutture e sedi:

1. Istituto Clinico Città S.Anna, via del Franzone n. 30, Brescia;
2. Istituto Clinico Città di Brescia, via Gualla n. 15, Brescia;
3. Istituto Clinico San Rocco, via dei Sabbioni n.24, Ome (Bs);

Si rammenta che a seguito dell'introduzione delle disposizioni contenute nelle Direttive Comunitarie 2013/2014, recepite dal D. Lgs. 139/2015 che ha modificato gli schemi di bilancio e il contenuto della nota integrativa, nonché delle conseguenti modifiche dei principi contabili nazionali apportate da parte dell'Organismo di Contabilità (OIC), il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ricorrendo alla facoltà statutaria per consentire di determinare con ragionevole certezza la remunerazione delle prestazioni a contratto con il SSN.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2021 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C.

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 15.912.694 dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 9.856.715 e imposte a carico dell'esercizio per Euro 4.850.118.

Normativa di riferimento per l'anno 2021

In data **26 maggio 2021** Regione Lombardia ha approvato la **DGR n. XI/4773** che disciplina l'attività del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2021.

In continuità con l'esercizio 2020, la definizione dei contratti 2021 ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato.

Il Budget per l'attività di ricovero e cura è unico di struttura, determinato sul 100% del finanziato 2019, con la precisazione che fino alla concorrenza dello stesso le attività erogate saranno finanziate. Il budget è riferito a tutta la produzione a prescindere dalla residenza degli assistiti trattati, fatta eccezione per i cittadini stranieri (individuati con l'onere di degenza 7 e 9) per i quali le prestazioni restano disciplinate dalla normativa specifica. Il Budget, infatti, risulta così articolato: i) un budget complessivo di struttura (per tutte le strutture sia IRCCS, sia non IRCCS); ii) un tetto per ciascun erogatore non IRCCS per le attività di bassa complessità fuori regione, determinato sulla base del 100% del finanziato 2019; fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni; iii) un tetto per ciascun erogatore per le attività erogate a favore di residenti lombardi indistinto per alta e bassa specialità, fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni.

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato è stato assegnato secondo i seguenti principi:

- 1) Contrattualizzazione del 97% (c.d. Base) di quanto finanziato nel 2019;
- 2) Le restanti risorse saranno riconosciute su base regionale, con regressioni tariffarie da applicare nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%.

Oltre il 106% non è prevista alcuna remunerazione delle prestazioni, fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

- 3) L'attività diagnostica di laboratorio correlata a COVID-19 rientra nel budget dell'attività specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale e per la stessa sarà riconosciuto il finanziamento della quota di iperproduzione secondo le regole di sistema, entro il limite massimo delle risorse di FSR

disponibili. Nel 2021, come precisato nella nota circolare RL-RLA00G1-2020-8686 del 30 dicembre 2020, i tamponi molecolari sono computati nel budget della struttura che ha erogato l'esame e non in quello della struttura che ha analizzato il campione prelevato.

Relativamente alla riduzione della quota fissa (cosiddetto superticket) a seguito della Legge 27/12/2019 dicembre 2019, n. 160, nonché della Legge Regionale lombarda n. 24 del 30/12/2019, la deliberazione ha previsto la corresponsione della stessa a consuntivo in base alle prestazioni effettivamente erogate fermo restando il conseguimento dell'equilibrio di bilancio regionale.

In data 29/06/2021 è stato sottoscritto, con riserva, con la ATS di Brescia, il contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici per il 2021. Tale contratto ha validità annuale e si intende prorogato fino alla stipula del nuovo contratto per l'esercizio 2022. In continuità con l'esercizio 2020, nel 2021 non è stato sottoscritto il contratto provvisorio. Successivamente è stato proposto ricorso contro la Regione Lombardia e l'ATS di Brescia per l'annullamento della DGR n. XI/4773/2021 nelle parti in cui: i) stabilisce di utilizzare il finanziato 2019 come base di calcolo per i budget di ricovero e di specialistica ambulatoriale per l'anno 2021; ii) dispone che l'eventuale incremento di risorse legato alla soppressione del c.d. "superticket" sarà effettuato solo a consuntivo e in via "eventuale ... garantendo coerenza con le risorse rese disponibili a sistema"; iii) stabilisce che siano incluse nel budget ambulatoriale assegnato per il 2021 anche le attività di diagnostica e vaccinali connesse all'epidemia provocata dal Covid-19; iv) dispone che il riconoscimento delle maggiorazioni tariffarie per l'attività di ricovero e cura erogate a favore di pazienti Covid-19 spettino solo agli erogatori che abbiano superato il budget ad essi assegnato per l'attività di ricovero; v) prevede di verificare a consuntivo "la percentuale di abbattimento applicato alla produzione per fuori regione, definita al fine di garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale e quello stabilito per la mobilità (tariffario TUC)". Successivamente, in **data 2 agosto 2021** è stata approvata la **DGR n. XI/5173** che ha stanziato € 50.000.000 extra budget per il coinvolgimento delle strutture private a contratto con SSR per il recupero delle liste di attesa venutesi a creare in conseguenza della sospensione delle attività ambulatoriali per effetto del Covid-19. Le ATS hanno adottato un piano programma contenente la tipologia e la quantità di prestazioni da erogare con i fondi stanziati. In data 15/10/2021 è stato sottoscritto, con la ATS di Brescia, un ulteriore contratto integrativo per l'erogazione delle prestazioni indicate dalla ATS di Brescia.

In relazione all'accreditamento sanitario, limitatamente all'anno 2021, in considerazione della persistenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, a parziale deroga di quanto previsto nel contratto tipo, il numero dei pazienti ricoverati in regime di ricovero ordinario non può superare il numero totale dei posti letto a contratto considerando la media quadrimestrale e non più la media giornaliera. I ricoveri dovuti a situazioni di emergenza/urgenza, adeguatamente documentati, potranno determinare una presenza di pazienti superiore al numero totale dei posti letto autorizzati.

Con **DGR n. XI/3471 del 5 agosto 2020 e successive DGR n. XI/4200 del 18 gennaio 2021 e DGR n. XI/5156 del 2 agosto 2021** è stato rinviato, al 30 novembre 2021, il termine ultimo di collegamento al SovraCUP/GP++. La deliberazione ha precisato che l'intera offerta sanitaria SSN dovrà essere prenotabile dalla Rete Regionale di Prenotazione mediante il servizio di prenotazione diretta SovraCUP/GP++, pena la mancata remunerazione di ogni prestazione prenotata al di fuori di tale sistema così come previsto dal richiamato comma 3, lettera c) l.r. n. 33/09.

Con riferimento alle **Funzioni non tariffate 2021**, in data 29 giugno 2021, è stata approvata la **Deliberazione n. XI/4946** recante *“Determinazioni in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle Aziende ed Enti Sanitari Pubblici e Privati accreditati per l'anno 2020”*. Le attribuzioni, per ogni singolo ente erogatore di diritto privato, non potranno superare del 5% quanto assegnato dalla Giunta per l'esercizio 2018 al netto delle funzioni non più attuali, come definite dalla DGR n. XI/2014/2019. Il valore complessivo determinato per i soggetti di diritto privato è stato pari a € 115,5 Mln. Alla Società sono state attribuite le funzioni 2020 per complessivi € 3.808.681 (nel 2019 l'assegnazione delle funzioni è stata pari a €3.187.345). Alla data di approvazione del bilancio non risultano approvate le Funzioni non tariffate per il 2021.

In **data 29 dicembre 2021 con la DGR n. XI/5806** è stato ulteriormente prorogato il termine per l'adeguamento ai requisiti di autorizzazione ed accreditamento per le strutture che avevano indicato un termine di adeguamento oltre il 31.12.2021. Le scadenze massime fissate dalla delibera sono le seguenti: i) 31.12.2023 per i requisiti strutturali specifici ii) 31.12.2025 per i requisiti strutturali generali.

La Società ha inoltrato, in data 30/04/2021, istanza di proroga dei termini per l'adeguamento tecnologico e strutturale DGR IX 4161/2020. Con successiva nota del 07/02/2022 è stata

accordata fino al 31/12/2023 la proroga al possesso dei requisiti strutturali specifici e, fino al 31/12/2025, la proroga dei requisiti strutturali generali.

In data **14 dicembre 2021** è stata approvata la **Legge regionale n° 22** inerente all'evoluzione del Sistema Sanitario Lombardo che i) conferma l'equivalenza pubblico-privato e garantisce la parità dei diritti e degli obblighi per tutti gli erogatori privati; ii) introduce il contratto unico per gli Enti Unici che insistono anche su ATS differenti; iii) introduce l'impossibilità di compensazione tra il finanziamento complessivo negoziato con le strutture pubbliche e il finanziamento complessivo negoziato con le strutture private accreditate e a contratto; iv) conferma la funzione di programmazione, acquisto e controllo delle prestazioni anche di cure primarie delle ATS; v) crea la rete regionale della ricerca, della ricerca biomedica e dell'innovazione nelle scienze della vita avvalendosi anche delle competenze del cluster tecnologico regionale dedicato. Tale rete, coordinata dagli IRCCS di diritto pubblico coinvolgendo gli IRCCS di diritto privato e le università, favorisce iniziative per sviluppare il trasferimento tecnologico in collaborazione con le imprese vi) prevede espressamente meccanismi premianti e penalizzanti sulla valorizzazione delle tariffe, finalizzati al perseguimento della qualità, dell'appropriatezza e al governo dei tempi d'attesa.

Normativa di riferimento per l'anno 2022

Il **7 febbraio 2022** con deliberazione n° **5941** è stato definito il quadro economico programmatorio per il 2022. La deliberazione ha confermato, anche per il 2022, il ripristino, fino al 95%, degli acconti mensili di tutte le prestazioni sanitarie a contratto.

Il **24 gennaio 2022** è stata approvata la **DGR n. 5883** con la quale è stato approvato il nuovo modello di remunerazione delle prestazioni di ricovero chirurgiche per pazienti oncologici che prevede specifici abbattimenti per le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate in caso di erogazione dei tempi di attesa oltre le soglie stabilite;

Il **11 aprile 2022** è stata approvata la **DGR n. 6255** con la quale è stato esteso il modello di cui alla **DGR n. 5883/2022** anche ai ricoveri chirurgici programmati non oncologici e alla specialistica ambulatoriale nelle aree di prime visite e di diagnostica per immagini.

Il **26 aprile 2022** è stata approvata la **DGR n. 6297** che ha definito le prestazioni che non devono essere prenotabili tramite SovraCUP/GP++ ed ha precisato che i costi di adesione e i costi per la prenotazione delle prestazioni da parte dei cittadini sono a carico del Fondo Sanitario Regionale, in quanto l'art. 21 lettera c) comma 3, della l.r. n. 33/09 ha superato il

modello di rendicontazione previsto dalle DD.G.R. n. VIII/6538/2008, n. X/1424/2014 e n. X/2958/2014.

In data **16 maggio 2022** Regione Lombardia ha approvato la **D.G.R n. XI/6387** che disciplina l'attività del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2022.

In continuità con l'esercizio 2021, la definizione dei contratti 2022 ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato.

Area Sanitaria

Il Budget per l'attività di ricovero e cura è unico di struttura, determinato sul 100% del finanziato 2019, con la precisazione che fino alla concorrenza dello stesso le attività erogate saranno finanziate. Il budget è riferito a tutta la produzione a prescindere dalla residenza degli assistiti trattati, fatta eccezione per i cittadini stranieri (individuati con l'onere di degenza 7 e 9) per i quali le prestazioni restano disciplinate dalla normativa specifica. Il Budget, infatti, risulta così articolato: i) un budget complessivo di struttura (per tutte le strutture sia IRCCS, sia non IRCCS); ii) un tetto per ciascun erogatore non IRCCS per le attività di bassa complessità fuori regione, determinato sulla base del 100% del finanziato 2019, fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni; iii) un tetto per ciascun erogatore per le attività erogate a favore di residenti lombardi indistinto per alta e bassa specialità, fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni.

In sede di consuntivo 2022, in continuità con gli anni precedenti, si procederà ad un abbattimento del 3,5% applicato alla produzione di ricoveri per fuori regione, definito al fine di garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale (incrementato in applicazione a quanto previsto dalle deliberazioni n. XI/3915 e n. XI/4049) e quello stabilito per la mobilità (tariffario DM 18/10/2012).

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato verrà assegnato come segue:

- parte del budget di struttura, definito per il 2022 pari al 97% valore finanziato per l'anno 2019, per lombardi incrementato della riduzione del cosiddetto "superticket" per le prestazioni di specialistica ambulatoriale a favore di tutti i cittadini; fino al

concorrere di tale valore, viene garantito il finanziamento delle prestazioni per lombardi, oltre tale valore si applica la regressione tariffaria;

- parte del budget di struttura, definito per il 2022 pari al 97% valore del finanziato 2019 per fuori regione incrementato della riduzione del cosiddetto "superticket" per le prestazioni di specialistica ambulatoriale a favore di tutti i cittadini; fino al concorrere di tale valore, viene garantito il finanziamento delle prestazioni per fuori regione, oltre tale valore si applica la regressione tariffaria. In sede di consuntivo 2022, in continuità con gli esercizi precedenti, si procederà ad un abbattimento del 4% applicato alla produzione di specialistica ambulatoriale per fuori regione, definito al fine di garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale (in corso di validità) e quello stabilito per la mobilità (tariffario DM 18/10/2012).

Il budget, così individuato, è comprensivo dell'attività di diagnostica Covid. In corso d'anno, ed in base al monitoraggio dei volumi erogati, potranno essere previste integrazioni di budget utili a garantire l'offerta necessaria alla gestione della pandemia. L'attività diagnostica di laboratorio correlata a COVID-19 rientra nel budget dell'attività specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale fino alla fine dello stato di emergenza, dichiarato cessato al 31.3.2022 con il DL 24 marzo 2022, n. 24, senza l'applicazione della regressione tariffaria considerando il budget annuale proporzionato al primo trimestre 2022. Successivamente alla cessazione dello stato di emergenza, tali prestazioni sono riconosciute applicando le ordinarie regole di valorizzazione della specialistica ambulatoriale.

Le restanti risorse saranno riconosciute su base regionale, con regressioni tariffarie da applicare nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%. Oltre il 106% non è prevista alcuna remunerazione delle prestazioni, fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Con decorrenza dall'esercizio 2022, la produzione ambulatoriale verrà remunerata senza applicazione degli sconti di cui alla Legge finanziaria 2007 (lett. o, comma 796, art. 1, Legge n. 296/2006).

Per quanto concerne **l'attività vaccinale** per l'esercizio 2022 è previsto un tetto complessivo di sistema commisurato ai dati di somministrazione rilevati nel corso del 2021. Le strutture private accreditate dovranno sottoscrivere un apposito contratto "di scopo" all'interno del

quale troveranno remunerazione le prestazioni erogate.

In data 30 giugno 2022 sarà sottoscritto il contratto con la ATS di Brescia, il contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici per il 2022. Tale contratto ha validità annuale e si intende prorogato fino alla stipula del nuovo contratto. In continuità con l'esercizio 2020, nel 2022 non è stato sottoscritto il contratto provvisorio.

Emergenza COVID 2019 - principale normativa nazionale e regionale

Con Delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020 recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*" è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale (di seguito "**emergenza epidemiologica COVID-19**"). Lo Stato di emergenza è stato successivamente prorogato con successivi provvedimenti. Da ultimo fino al 31 marzo 2022.

Le indicazioni regionali susseguitesi nel 2021 non hanno mai determinato la sospensione dell'attività ambulatoriale che è proseguita con regolarità nel corso dell'esercizio, pur nei limiti di uno scenario logistico/organizzativo condizionato dall'emergenza pandemica.

In data 12 agosto 2021 è stato approvato il Decreto del Ministero della Salute che ha stabilito le modalità di determinazione della specifica funzione assistenziale e dell'incremento tariffario per le attività rese a pazienti affetti da COVID-19.

Le prestazioni di ricovero per acuti a pazienti affetti da COVID-19, indipendentemente dal codice DRG della dimissione finale, sono remunerate maggiorando l'ordinaria remunerazione di cui al decreto ministeriale 18 ottobre 2012 con **l'incremento tariffario** massimo i) pari a **3.713 euro** se il ricovero è avvenuto esclusivamente in area medica e ii) pari a **9.697 euro** se il ricovero è transitato in terapia intensiva. Le Regioni, nell'ambito dei citati importi, possono articolare l'incremento tariffario, per classi di erogatori, riconoscendo importi inferiori agli erogatori che presentano caratteristiche organizzative e di attività di minore complessità.

I criteri individuabili per la determinazione della **funzione assistenziale** riguardano i) i costi di attesa di posti letto di ricovero per pazienti affetti da COVID-19 nelle discipline medico-internistiche e di terapia intensiva, calcolati sulla base delle giornate di degenza non occupate rispetto a quelle erogabili sui posti letto COVID-19 attivati; ii) i costi di attesa di

reparti di pronto soccorso dedicati alla gestione dei casi accertati di COVID-19 e dei casi sospetti di COVID-19, attivati su indicazione della regione. L'importo della funzione non può eccedere i costi sostenuti dagli erogatori, al netto di quanto già percepito dalla struttura a titolo di riconoscimento corrisposto dalla regione/provincia autonoma.

Alla data di approvazione del bilancio, Regione Lombardia non ha adottato le disposizioni per l'attribuzione, per il 2021, sia dell'incremento tariffario che della funzione assistenziale.

Andamento della gestione nel 2021

L'attività relativa all'anno 2021 è stata ancora notevolmente condizionata dall'emergenza epidemiologica nazionale COVID-19. In accordo con l'ATS di Brescia, i tre presidi hanno messo a disposizione del sistema posti letto di degenza ordinaria e di Terapia Intensiva e personale sanitario per la cura dei pazienti COVID-19 positivi.

Durante l'emergenza sono stati in ogni caso sempre garantiti i ricoveri urgenti e la continuità delle cure oncologiche.

L'attività ambulatoriale, a differenza del periodo Covid-19, è invece proseguita solo con una lieve flessione dovuta al rispetto delle norme Covid-19.

E' proseguita la concentrazione dell'attività di ricovero solvente presso l'Istituto Clinico San Rocco con un recupero di spazi ed efficienza organizzativa.

Il secondo semestre 2021 evidenzia un recupero di attività sia per i pazienti regionali che per quelli provenienti da fuori regione e registra un graduale aumento anche dell'attività solvente.-

Ai fini di una migliore comprensione dell'andamento dell'esercizio si riporta il conto economico riclassificato del bilancio della società confrontato con quello dell'esercizio precedente:

	31/12/2021	31/12/2020	Delta
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	198.721.059	169.531.137	29.189.922
Altri Ricavi e Proventi	1.933.117	5.681.153	(3.748.036)
Ricavi Netti	200.654.176	175.212.290	25.441.886
Variazione delle rimanenze	(849.503)	1.642.068	(2.491.571)
Acquisti	(36.098.525)	(31.032.474)	(5.066.051)
Costi per servizi	(67.448.975)	(60.050.679)	(7.398.296)
Costi per godimenti beni di terzi	(1.581.292)	(1.513.896)	(67.396)
Costi per il personale	(48.182.299)	(45.446.583)	(2.735.716)
Oneri diversi di gestione	(12.043.209)	(10.148.625)	(1.894.584)
MOL - Margine Operativo Lordo	34.450.373	28.662.101	5.788.272
Ammortamenti e Svalutazioni	(9.856.715)	(10.131.015)	274.300

Altri accantonamenti	(3.924.128)	(7.492.127)	3.567.999
RO - Risultato Operativo	20.669.530	11.038.959	9.630.571
Proventi e oneri finanziari Netti	93.283	291.553	(198.270)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Risultato prima delle imposte	20.762.813	11.330.512	9.432.301
Imposte	(4.850.118)	(3.081.639)	(1.768.479)
RN - Risultato netto	15.912.695	8.248.873	7.663.822

Il valore dei ricavi 2021 segna un aumento rispetto al corrispondente periodo del 2020 per effetto della ripresa graduale dell'attività ordinaria, per quanto ancora fortemente condizionata dall'emergenza COVID 2019.

La voce acquisti presenta un aumento rispetto al 2020 in funzione della ripresa dell'attività svolta in elezione. Si segnala in particolare un aumento del costo relativo ai medici, ai tecnici ed ai fisioterapisti liberi professionisti comunque proporzionato all'aumento dell'attività. Si rileva inoltre un incremento del costo personale dipendente non medico per effetto del rinnovo del relativo CCNL.

Si sintetizza nella tabella seguente l'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni della Società.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2021	di cui Ristori	2020 (*)	Variazione	Variazione %
Ricoveri SSN Regione Lombardia	103.028.982		89.573.101	13.455.881	15,0%
Ricoveri SSN Fuori Regione	18.268.501		24.576.262	-6.307.761	-25,7%
Ricoveri Pazienti Solventi	1.499.133		902.312	596.821	66,1%
Ambulatori SSN Regione Lombardia	44.030.065		35.570.847	8.459.218	23,8%
Ambulatori SSN Fuori Regione	1.438.294		0	1.438.294	0,0%
Ambulatori Pazienti Solventi	8.070.383		6.009.537	2.060.846	34,3%
Ticket e franchigie	5.740.691		4.695.172	1.045.519	22,3%
Funzioni non tariffate	3.808.681		3.187.345	621.336	19,5%
Farmaci File F	3.413.126		3.508.072	-94.946	-2,7%
Altro	9.423.202		1.508.489	7.914.713	524,7%
TOTALE	198.721.059	0	169.531.137	29.189.922	17,2%

(*) I valori 2020 includono la quota dei Ristori

Il valore della produzione degli Istituti Ospedalieri Bresciani è stato complessivamente pari a euro 200.654.176.

Il valore della produzione relativo a prestazioni di ricovero effettuate a favore di pazienti residenti in Regione Lombardia si è attestato ad euro 103.028.982 e ad euro 18.268.501 per i ricoveri di pazienti residenti in altre regioni.

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali e di diagnostica strumentale in accreditamento con il S.S.R. per pazienti Lombardi è pari ad euro 44.030.065 e per prestazioni ambulatoriali rese a favore di pazienti residenti in altre regioni, al netto del ticket, è pari ad euro 1.438.294.

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali rese a favore di pazienti privati è stato pari ad euro 8.070.383.

I principali indicatori dell'attività in accreditamento con il S.S.R. sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI

TABELLA A
PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI

Indicatore	2021	2020	Variazione	Variazione %
N. Ricoveri per acuti Degenza Ordinaria (DO)	19.611	17.031	2.580	15,15%
N. Ricoveri Day Hospital (DH)	6.586	4.420	2.166	49,00%
N. Ricoveri di riabilitazione	2.133	1.849	284	15,36%
Giornate di degenza per acuti (DO)	109.499	108.857	642	0,59%
Giornate di degenza di riabilitazione	38.731	36.836	1.895	5,14%
Degenza media per caso acuti (DO)	5,5 8	6,39	-0,81	-12,64%
Degenza media per caso di riabilitazione	18,16	19,92	-1,76	-8,86%
Valore medio per caso acuti DO (€)	4.674	4.497	177	3,94%
Valore medio per caso acuti DH (€)	1.577	1.542	35	2,27%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	27 6	269	7	2,58%

Nota

I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera).

TABELLA B
PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE

Indicatore	2021	2020	Variazione	Variazione %
Laboratorio	259.791	123.732	136.059	109,96%
Radiologia	185.206	121.849	63.357	52,00%
Fisioterapia	144.359	80.967	63.392	78,29%
Radioterapia	19.151	15.871	3.280	20,67%
MAC Riabilitativa	3.647	2.885	762	26,41%
BIC	10.566	5.389	5.177	96,07%
Altre prestazioni	725.088	445.429	279.659	62,78%
TOTALE PRESTAZIONI AMBULATORIALI	1.349.829	798.142	551.686	69,12%

Si rileva un generale aumento dei ricoveri sia per acuti che di riabilitazione e una diminuzione rilevante della degenza media.

L'attività ambulatoriale nel 2021 è notevolmente aumentata poiché è stata erogata con continuità, a differenza del periodo Covid-19 2020, in cui era stata parzialmente sospesa.

ISTITUTO CLINICO S.ANNA

TABELLA A
PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI

Indicatore	2021	2020	Variazione	Variazione %
N. Ricoveri per acuti Degenza Ordinaria (DO)	8.862	7.664	1.198	15,63%
N. Ricoveri Day Hospital (DH)	2.187	1.351	836	61,88%
N. Ricoveri di riabilitazione	669	538	131	24,35%
Giornate di degenza per acuti (DO)	43.367	43.684	-317	-0,73%
Giornate di degenza di riabilitazione	11.785	10.317	1.468	14,23%
Degenza media per caso acuti (DO)	4,89	5,70	-0,81	-14,21%
Degenza media per caso di riabilitazione	17,62	19,18	-1,56	-8,13%
Valore medio per caso acuti DO (€)	3.929	3.734	195	5,22%
Valore medio per caso acuti DH (€)	1.552	1.499	53	3,51%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	264	254	10	3,97%

Nota

I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera).

TABELLA B
PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE

Indicatore	2021	2020	Variazione	Variazione %
Laboratorio	116.589	70.359	46.230	65,71%
Radiologia	80.652	55.940	24.712	44,18%
Fisioterapia	43.694	27.280	16.414	60,17%
Radioterapia	19.151	15.871	3.280	20,67%
MAC Riabilitativa	3.625	2.885	740	25,65%
BIC	4.282	2.813	1.469	52,22%
Altre prestazioni	268.017	234.416	33.601	14,33%
TOTALE PRESTAZIONI AMBULATORIALI	536.010	409.564	126.446	30,87%

Si rileva un generale aumento dei ricoveri sia per acuti che di riabilitazione.

Le giornate di degenza per acuti sono invece sostanzialmente invariate, di conseguenza la degenza media per acuti è in sensibile calo. Il valore medio per caso acuti è in leggero aumento così come il valore medio per giornata in riabilitazione.

ISTITUTO CLINICO CITTA' DI BRESCIA

TABELLA A
PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI

Indicatore	2021	2020	Variazione	Variazione %
N. Ricoveri per acuti Degenza Ordinaria (DO)	6.364	5.659	705	12,46%
N. Ricoveri Day Hospital (DH)	2.571	1.805	766	42,44%
N. Ricoveri di riabilitazione	989	828	161	19,44%
Giornate di degenza per acuti (DO)	35.510	36.842	-1.332	-3,62%
Giornate di degenza di riabilitazione	20.608	20.453	155	0,76%
Degenza media per caso acuti (DO)	5,58	6,51	-0,93	-14,29%
Degenza media per caso di riabilitazione	20,84	24,7	-3,86	-15,63%
Valore medio per caso acuti DO (€)	4.422	4.280	142	3,32%
Valore medio per caso acuti DH (€)	1.660	1.634	26	1,59%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	292	288	4	1,39%

Nota

I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera).

TABELLA B
PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE

Indicatore	2021	2020	Variazione	Variazione %
Laboratorio	73.702	53.373	20.329	38,09%
Radiologia	71.684	65.909	5.775	8,76%
Fisioterapia	69.912	53.687	16.225	30,22%
Radioterapia	0	0	0	0,00%
MAC Riabilitativa	0	0	0	0,00%
BIC	3.398	2.576	822	31,91%
Altre prestazioni	275.681	211.013	64.668	30,65%
TOTALE PRESTAZIONI AMBULATORIALI	494.377	386.558	107.819	27,89%

Si rileva un generale aumento dei ricoveri sia per acuti che di riabilitazione.

Le giornate di degenza per acuti sono in leggera diminuzione, di conseguenza la degenza media per acuti è in sensibile calo. Il valore medio per caso acuti è in leggero aumento così come il valore medio per giornata in riabilitazione.

ISTITUTO CLINICO SAN ROCCO

TABELLA A
PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI

Indicatore	2021	2020	Variazione	Variazione %
N. Ricoveri per acuti Degenza Ordinaria (DO)	4.385	3.708	677	18,26%
N. Ricoveri Day Hospital (DH)	1.828	1.264	564	44,62%
N. Ricoveri di riabilitazione	475	483	-8	-1,66%
Giornate di degenza per acuti (DO)	30.622	28.331	2291	8,09%
Giornate di degenza di riabilitazione	6.338	6.066	272	4,48%
Degenza media per caso acuti (DO)	6,57	7,30	-0,73	-10,00%
Degenza media per caso di riabilitazione	13,34	12,56	0,78	6,21%
Valore medio per caso acuti DO (€)	6.545	6.404	141	2,20%
Valore medio per caso acuti DH (€)	1.491	1.457	34	2,33%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	259	253	6	2,37%

Nota

I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera).

TABELLA B
PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE

Indicatore	2021	2020	Variazione	Variazione %
Laboratorio	69.500	48.524	20.976	43,23%
Radiologia	32.870	26.066	6.804	26,10%
Fisioterapia	30.753	17.999	12.754	70,86%
Radioterapia	0	0	0	0
MAC Riabilitativa	22	12	10	83,33%
BIC	2.886	2.266	620	27,36%
Altre prestazioni	181.390	148.585	32.805	22,08%
TOTALE PRESTAZIONI AMBULATORIALI	560.873	317.421	73.972	23,30%

Si rileva un aumento dei ricoveri per acuti ed un mantenimento di quelli di riabilitazione. Le giornate di degenza per acuti sono in aumento e la degenza media per acuti è in sensibile calo. Il valore medio per caso acuti è in leggero aumento così come il valore medio per giornata in riabilitazione.

Analisi dell'indebitamento finanziario della Società

Per una migliore comprensione dell'indebitamento finanziario, si riporta di seguito lo stato patrimoniale della società riclassificato secondo il criterio delle fonti e degli impieghi confrontato con l'esercizio precedente:

	31/12/2021	31/12/2020	Delta
CAPITALE CIRCOLANTE	95.951.357	65.286.074	30.665.283
Liquidità immediate	24.103.890	3.352.629	20.751.261
Disponibilità liquide	24.103.890	3.352.629	20.751.261
Liquidità differite	38.793.562	38.793.562	-
Crediti verso soci	-	-	-
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	29.900.022	18.836.406	11.063.616
Crediti immobilizzati a breve termine	-	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-	-
Attività finanziarie	-	-	-
Ratei e risconti attivi	1.513.235	1.813.326	(300.091)
Rimanenze	1.640.648	2.490.151	(849.503)
IMMOBILIZZAZIONI	76.652.076	80.669.247	(4.017.171)
Immobilizzazioni immateriali	818.345	323.049	495.296
Immobilizzazioni materiali	75.821.371	80.333.838	(4.512.467)
Immobilizzazioni finanziarie	12.360	12.360	-
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	-	-	-
TOTALE IMPIEGHI	172.603.433	145.955.321	26.648.112
CAPITALE DI TERZI	-	-	-
Passività correnti	57.014.814	44.815.698	12.199.116
Debiti a breve termine	56.733.945	44.703.965	12.029.980
Debiti Finanziari a Breve termine	-	-	-
Ratei e risconti passivi	280.869	111.733	169.136
Passività consolidate	20.641.676	22.105.378	(1.463.702)
Debiti a m/l termine	-	-	-
Fondi per rischi e oneri	14.026.958	15.125.027	(1.098.069)
TFR	6.614.718	6.980.351	(365.633)
CAPITALE PROPRIO	94.946.943	79.034.245	15.912.698
Capitale sociale	510.295	510.295	-
Riserve	78.523.954	70.275.077	8.248.877
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	15.912.694	8.248.873	7.663.821
TOTALE FONTI	172.603.433	145.955.321	26.648.112

Per maggiori dettagli sugli investimenti effettuati nel corso del periodo si rimanda al paragrafo "principali investimenti effettuati" della presente relazione sulla gestione.

Per migliore descrizione della situazione economico/finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici di bilancio relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

Indicatori di redditività

Indicatori di Redditività Netta	2021	2020	Variazione
ROE	17%	10%	7%
ROS	10%	6%	4%
EBITDA (/000)	30.526	21.121	9.405
EBITDA Margin	15%	12%	3%

Indicatori Patrimoniali	2021	2020	Variazione
Margine di struttura	124%	98%	26%
Indice di copertura del capitale fisso	151%	125%	26%
Indice di indebitamento complessivo	0,8	0,8	0%
Indice di indebitamento finanziario	-	-	-

Indicatori di liquidità	2021	2020	Variazione
Indice di liquidità primaria	110%	94%	16%
Indice di liquidità secondaria	168%	146%	22%

Gli indicatori rilevano una ripresa della redditività e della liquidità.

Principali investimenti effettuati

Nel corso dell'anno 2021 è continuato il programma di aggiornamento tecnologico che ha riguardato principalmente investimenti in apparecchiature elettromedicali e l'aggiornamento del sistema informatico.

Per quanto riguarda l'**Istituto Clinico S. Anna** tra i principali investimenti in apparecchiature elettromedicali si segnalano l'acquisto di un sistema robotico daVinci X, un laser giallo micropulsato per l'ambulatorio di oculistica, quattro ventilatori polmonari per il servizio di terapia intensiva, un poligrafo per il servizio di emodinamica, un contropulsatore aortico per il servizio di emodinamica, un ecografo per il servizio di pronto soccorso, tre autoclavi per il blocco operatorio, un rino-laringo-videoendoscopico per l'ambulatorio di otorinolaringoiatria.

Per quanto riguarda l'**Istituto Clinico Città di Brescia** tra i principali investimenti effettuati si evidenziano una colonna per chirurgia laparoscopica in ambito. Si segnala inoltre l'acquisto un ecocardiografo per l'ambulatorio di cardiologia, un contropulsatore aortico per l'ambulatorio di chirurgia endovascolare, due monitor defibrillatori per l'attività di elettrofisiologia e di PS, un ecotomografo per il prelievo ovociti del servizio di fecondazione assistita e un videoendoscopio destinato al servizio di endoscopia digestiva.

Per quanto riguarda l'**Istituto Clinico San Rocco** gli investimenti hanno riguardato l'acquisto di elettrobisturi con modulo argon, una colonna per broncoscopie, un ecocardiografo, un lavasonde transesofageo, un iniettore e un videocolonscopio.

Risorse umane

Al 31.12.2021 il numero totale degli addetti dei 3 presidi è stato di 1.958 unità, di cui 583 medici e 137 liberi professionisti tecnici sanitari.

La gran parte dei medici è titolare di un contratto libero professionale. I medici dipendenti, al 31 dicembre 2021, risultano essere 13 rispetto ai 14 dell'anno precedente.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 1.240 unità.

Di seguito la ripartizione sui tre presidi:

Istituto Clinico S.Anna

Al 31.12.2021 il numero totale degli addetti è stato di 738 unità, di cui 229 medici e 51 liberi professionisti tecnici sanitari.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 451 unità.

Istituto Clinico Città di Brescia

Al 31.12.2021 il numero totale degli addetti è stato di 674 unità, di cui 172 medici e 60 liberi professionisti tecnici sanitari.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 437 unità.

Istituto Clinico San Rocco

Al 31.12.2021 il numero totale degli addetti è stato di 546 unità, di cui 182 medici e 26 liberi professionisti tecnici sanitari.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 352 unità.

Durante l'anno 2021 sono stati regolarmente erogati ai dipendenti i corsi di formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in ossequio alle previsioni normative di cui al d.lgs. 81/08 e con riferimento agli adempimenti legislativi in materia.

E' proseguita l'erogazione dei corsi di formazione di cui al Progetto Formativo finanziato con Fondimpresa per l'anno 2020/2021.

E' proseguita la somministrazione del corso specifico in merito alla gestione dell'emergenza sanitaria da covid-19 "misure di prevenzione e controllo dell'infezione da sars-cov-2" rivolto a tutti i collaboratori e dipendenti.

In relazione al D.Lgs. 231/01 sono state realizzate sessioni di approfondimento e analisi con alcune funzioni aziendali ed è stato attivato il corso di aggiornamento sul D.Lgs 231/2001 sulla piattaforma formativa GSD.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti intercorsi infragruppo sono volti a realizzare le sinergie nel settore di appartenenza.

Le prestazioni rese o ricevute sono regolate a condizioni di mercato.

Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti ai sensi dell'art. 2428, co.3 e 4 CC

La società non ha acquistato e non detiene azioni o quote proprie e delle controllanti.

Informazioni ai sensi dell'art 2428, comma 2, al punto 6-bis del codice civile

Rischio di credito e di cambio

Non sussistono rischi di credito e di cambio significativi in capo alla società

Rischio di liquidità

La consistenza finanziaria della società è assicurata dalla liquidità che si prevede verrà generata dalla gestione ordinaria nonché da affidamenti non utilizzati presso diversi e primari istituti bancari.

Rischio di Prezzo

Non sussistono rischi di prezzo.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha partecipato attivamente alla campagna vaccinale Covid-19 di Regione Lombardia allestendo un centro vaccinale in ognuno dei tre presidi.

Nel corso dell'esercizio, nei tre presidi, si è data ulteriore attuazione del programma di adeguamenti in materia di sicurezza, a norma di quanto previsto dal D.Lgs 81/2008, mediante l'attuazione del piano di miglioramento a seguito della valutazione del rischio, l'aggiornamento, ove necessario, delle procedure del servizio di prevenzione e protezione, di gestione degli impianti, delle attrezzature e dei protocolli medico infermieristici, e la definizione ed attuazione del piano formativo del personale in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Sono state, inoltre, eseguite verifiche ispettive per il controllo del corretto rispetto del sistema di prevenzione, mediante il monitoraggio degli infortuni, l'analisi delle acque e verifiche ambientali dei luoghi di lavoro, comprese le sale operatorie. Per la cucina centrale è continuata l'applicazione del sistema di controllo HACCP.

Sono stati regolarmente effettuati, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 81/2008, i previsti sopralluoghi degli ambienti di lavoro congiuntamente con i Medici Competenti, gli RSPP e gli RLS.

È proseguita la sorveglianza sanitaria da parte dei Medici Competenti, mediante l'effettuazione di visite ed esami periodici, come previsto dal Programma Sanitario annuale.

È continuato il monitoraggio degli infortuni e delle malattie professionali.

In materia di rischio radiologico è proseguita nel 2021 la collaborazione con i fisici sanitari e con gli esperti di radioprotezione per la prevenzione dei rischi connessi all'impiego di radiazioni ionizzanti e non, compresa l'attività di controllo della qualità delle apparecchiature radiogene.

Durante l'anno sono stati aggiornati i documenti appartenenti al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) per fattori di rischio oggetto di modifiche normative intervenute in corso d'anno.

Sono state eseguite prove di esercitazione di emergenza con la periodicità prestabilita.

Per quanto attiene la problematica relativa alla gestione dei rifiuti ospedalieri sono in corso contratti di appalto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con una società specializzata in possesso delle necessarie autorizzazioni ed iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti.

Viene effettuato regolarmente il controllo incrociato delle quantità trasportate e smaltite.

Nei tre presidi di Istituti Ospedalieri Bresciani si è proseguito alla graduale sostituzione dei corpi illuminanti trasformandoli da lampade neon a lampade led per garantire vantaggi per l'ambiente ed efficientamento energetico.

Come da “Decreto Rilancio” approvato dal Consiglio dei Ministri il 13 maggio 2020, la Società ha nominato un Mobility Manager e ha adottato un Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) del proprio personale.

Nel corso nell’anno 2021 è continuata l’attività di controllo interno delle Cartelle Cliniche, sia in termini di completezza documentale - secondo quanto previsto dall’Allegato 3 della DGR 9014 del 20 febbraio 2009 - sia in termini di correttezza formale, completezza e congruità delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), in funzione del rispetto delle disposizioni regionali in merito alla appropriatezza della rappresentazione e valorizzazione delle prestazioni effettuate. Il controllo della completezza documentale avviene da parte degli Uffici preposti su tutte le cartelle cliniche, mentre viene effettuato un ulteriore controllo sulle cartelle riferite a ricoveri a rischio di inappropriata, come previsto dalla normativa regionale.

Come da DGR n. XI/3471 del 5 agosto 2020 e successive DGR n. XI/4200 del 18 gennaio 2021 e DGR n. XI/5156 del 2 agosto 2021, i tre presidi hanno adempiuto alla normativa rendendo prenotabili dalla Rete Regionale di Prenotazione le prestazioni SSN (SovraCUP/GP++).

In ambito IT si evidenzia, per i tre presidi, l’implementazione e la prosecuzione dei seguenti progetti:

- progetto GDPR
- progetto GP++
- progetto telemedicina
- progetto Call Center Unificato

Nel corso dell’esercizio 2021, l’Organismo di Vigilanza (OdV) (ex D.Lgs. 231/01) si è regolarmente riunito in presenza o da remoto per l’espletamento del proprio mandato. In data 31 gennaio 2022, il predetto OdV ha redatto la relazione sull’andamento dell’esercizio 2021 dando atto di non aver riscontrato criticità significative e rilevando che la società ha svolto puntualmente l’attività di diffusione e implementazione del “Modello 231”, sia all’interno della struttura societaria, sia verso l’esterno. Sono stati altresì sentiti i soggetti apicali dei presidi ed effettuate audizioni periodiche all’interno di Servizi/Uffici per la verifica dei processi e del loro monitoraggio.

Il Consiglio di Amministrazione ha stanziato, per l'anno 2021, un budget di spesa di euro 29.000 a disposizione dell'Organismo di Vigilanza.

In data 28 gennaio 2021 il Consiglio di Amministrazione di Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A. ha deliberato l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nella Parte Generale e Speciale. La revisione della "Parte Generale" è stata effettuata tenendo conto dell'impatto delle modifiche della normativa di riferimento. La revisione della "Parte Speciale", invece, è stata effettuata tenendo conto dell'impatto delle modifiche della normativa di riferimento nell'ambito delle specifiche attività sensibili svolte da Istituti Ospedalieri Bresciani.

Le coperture assicurative in corso e, per la parte residua, il patrimonio della società costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

Si presentano di seguito le principali informazioni specifiche dei singoli Presidi.

Istituto Clinico S.Anna

Si segnala tra le opere strutturali la realizzazione e adeguamento di locali per l'inserimento di un terzo mammografo all'interno del Servizio di Senologia.

Sono stati ottenuti i rinnovi per la Certificazione di Conformità per la Breast Unit secondo gli Standard Eusoma e per la Certificazione OHSAS 18001 inerente il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro.

L'Istituto Clinico è stato premiato anche per il biennio 2022-2023 con l'assegnazione di 2 bollini Rosa da parte di Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, a conferma del costante impegno e attenzione per la salute delle donne.

Prosegue l'attività di screening del colon e della mammella da parte dei Servizi di Endoscopia Digestiva e di Senologia Diagnostica con l'ATS di Brescia.

Istituto Clinico Città di Brescia

Durante l'anno 2021 si è proceduto alla sostituzione dei rilevatori antincendio in tutta la struttura.

E' proseguito il percorso di adeguamento del sistema di gestione interno della qualità e dei processi clinico–assistenziali, anche mediante il mantenimento della certificazione di Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018 inerente il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro.

E' proseguito con l'ATS di Brescia il programma di prevenzione del carcinoma del colon, della cervice uterina e della mammella.

Istituto Clinico San Rocco

Nel corso del 2021 è stato installato un ulteriore UPS da 300KVA con realizzazione del relativo locale tecnico.

È stata inoltre ampliata e modificata la camera calda del Pronto Soccorso, creando un locale pre-triage, un locale isolato con rispettiva UTA e bagno dedicato al fine di migliorare i percorsi dei pazienti.

Si è proceduto al rifacimento dell'asfaltatura dell'area retrostante la clinica con i relativi percorsi pedonali che permette di accedere ai locali tecnici, ai magazzini, alla cucina e alle camere mortuarie.

Nel 2021 è proseguito il percorso di adeguamento del sistema di gestione interno della qualità e dei processi clinico–assistenziali; a tale proposito l'Istituto Clinico ha sostenuto con esito positivo le valutazioni per il mantenimento della certificazione di Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015.

Nel corso del 2021 è avvenuto l'audit di rinnovo della certificazione del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro secondo la normativa UNI EN ISO 45001:2018.

È proseguito con l'ATS di Brescia il programma di prevenzione del carcinoma del colon e della mammella.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data **2 agosto 2021** è stata approvata la **Deliberazione n. XI/5123** recante "Determinazioni relative alle strutture sanitarie private accreditate a contratto nel quadro delle norme nazionali che hanno disposto contributi a **ristoro per l'emergenza covid-19 – esercizio 2020**". La deliberazione ha dato attuazione, per il solo 2020, al **D.L. 34 del 19 maggio n°34 e s.m.i.** che ha previsto una serie di misure atte a compensare i maggiori costi

sostenuti durante la pandemia e la mancata produzione del 2020 (maggiorazione tariffaria, funzione non tariffata per costi di attesa e ristori). La deliberazione, **solo per il 2020**, ha disposto quanto segue:

- Il ristoro è riconosciuto se la produzione erogata e valorizzata, a prescindere dalla residenza del paziente, sul 2020 è inferiore al 90% del budget 2020 assegnato;
- Il ristoro si somma alla produzione rendicontata nel 2020 fino a concorrenza del limite massimo del 90% del budget assegnato;
- I costi fissi di cui si chiede il ristoro non devono essere stati riallocati a favore dei ricoveri dei pazienti affetti da Covid -19;
- Il contributo massimo è pari alla differenza tra il valore complessivo della produzione e quello corrispondente al totale dei costi fissi riferiti alla struttura accreditata ed a contratto.

La Società ha inoltrato istanza di ristoro, in riferimento all'esercizio 2020, in data 15/12/2021 e successivamente integrata il 22/04/2022.

Il **24 gennaio 2022**, con **DGR n. XI/5882**, Regione Lombardia ha definito, per l'anno 2020, a livello regionale, l'importo e i criteri di attribuzione dell'incremento tariffario e delle funzioni legati al Covid-19, in applicazione del DM 12.08.2021 e del DL 34/2020. **L'incremento tariffario massimo**, per ciascun episodio di ricovero con durata di degenza maggiore di un giorno, è pari a 3.713 euro se il ricovero è avvenuto esclusivamente in area medica e a 9.697 euro se il ricovero è transitato in terapia intensiva. L'importo massimo per il finanziamento delle maggiorazioni tariffarie è pari a €278 Mln, di cui €72 Mln per le strutture private accreditate. L'incremento tariffario è riconoscibile per gli episodi di ricovero per acuti con giorno di dimissione successivo al 1° marzo 2020 e fino al 31 dicembre 2020. **La funzione Covid-19** sarà riconosciuta sulla base dei costi fissi di gestione effettivamente sostenuti e rimasti effettivamente a carico delle singole strutture per l'attivazione dei Posti letto COVID previsti dal Piano e non occupati, articolati per posti letto di area medica e di Terapia Intensiva. La Società ha presentato, in data 6 maggio u.s., l'istanza volta ad ottenere, per il 2020, l'attribuzione dell'incremento tariffario e della funzione Covid-19. Con successivo **Decreto della Direzione Generale Welfare n. 6278 del 09 maggio 2022** sono state quantificate le risorse da destinare all'incremento tariffario per la remunerazione dei ricoveri ospedalieri per acuti di pazienti affetti da COVID-19. La DGR 5882/2022 aveva quantificato in

€72 Mln le risorse massime da destinare all'incremento tariffario relativamente agli erogatori privati. Successivamente alla elaborazione delle SDO in applicazione dei criteri su richiamati, il Decreto ridetermina le risorse da destinare alla maggiorazione Covid in €62,7 Mln. Alla Società sono state attribuite le maggiorazioni 2020 per complessivi € 5.666.953.

L'attività vaccinale anti Covid-19 per il 2020 è stata disciplinata, nel corso del 2021, con DGR n. XI/4353 del 24/02/2021, DGR n. XI/4433 del 17/03/2021 e DGR n. XI/5677 del 15.12.2021 che hanno definito la seguente remunerazione:

- Euro 6,00 per singola dose effettivamente somministrata e correttamente rendicontata. Sono escluse dal riconoscimento le somministrazioni effettuate nella "fase 1" identificata nel Piano nazionale (operatori sanitari e sociosanitari, personale ed ospiti dei presidi residenziali). (DGR n. XI/4433/2021)
- Euro 4,50 per paziente e per prestazione per remunerare i costi operativi, comprensivi delle spese sostenute per l'attività di allestimento e di supporto organizzativo e logistico per la gestione dei centri vaccinali. (DGR n. XI/5677/2021)
- Ulteriore quota economica aggiuntiva per remunerare i costi di allestimento dei Centri Vaccinali Massivi (DGR n. XI/5677/2021).

I tamponi molecolari per la ricerca di anticorpi Anti SARS COV-2, contrariamente a quanto definito con **DGR n. XI/3530 del 5 agosto 2020 e DGR n. XI/3954 in data 30 novembre 2020**, e cioè che i tamponi molecolari debbano essere computati nel budget della struttura che ha erogato l'esame e non in quello della struttura che lo ha analizzato, saranno remunerati come segue, in applicazione delle FAQ, nelle varie versioni susseguitesesi da novembre 2021 a marzo 2022, trasmesse dalle ATS per conto di Regione Lombardia:

- le ATS dovranno remunerare a ciascun Ente l'effettiva attività svolta, ovvero: il prelievo all'Ente che ha effettuato il prelievo e la processazione del campione al Laboratorio inserito nella rete Covid che ha effettuato l'analisi;
- se il tampone è stato analizzato da un laboratorio fuori regione, le ATS dovranno remunerare a ciascun Ente lombardo sia il prelievo che la processazione del campione;

- per quanto concerne invece le prestazioni rese a favore delle strutture sanitarie private accreditate dall'Istituto Zooprofilattico, quest'ultimo provvederà a fatturare il relativo costo (pari a euro 23,07) alle strutture interessate, le quali potranno esporre tali prestazioni (solo se relative ai setting previsti a carico del SSR) valorizzandole all'importo di euro 23,07.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'attività dei primi mesi 2022 è stata ancora parzialmente condizionata dall'emergenza Covid-19. In seguito è gradualmente ripresa sia l'attività di ricovero che quella ambulatoriale.

L'attività dei tre Pronto Soccorso sta gradualmente tornando alla normalità sia come quantità che come tipologia di casistica.

Nei tre presidi si prevede di consolidare e di incrementare alcune attività. In particolare in S. Anna la Chirurgia Senologica e l'utilizzo della robotica in Urologia ed in Ortopedia, in Città di Brescia l'attività di Ortopedia attraverso l'introduzione di professionisti con afferenza di pazienti extra-regionali e l'Elettrofisiologia ed in San Rocco la Cardiologia e la Cardiochirurgia.

Si prevede inoltre, per i tre presidi, un incremento dell'attività in solvenza in coordinamento con la Direzione Solvenza di Gruppo mediante revisione delle tariffe, attivazione e potenziamento delle convenzioni con le principali assicurazioni, introduzione di risorse mediche e infermieristiche dedicate.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Prof. Giorgio Gastaldi)

FIRMATO: GIORGIO GASTALDI in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Brescia, 24 maggio 2022

Il sottoscritto GIORGIO GASTALDI in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il presente documento costituisce copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

FIRMATO: GIORGIO GASTALDI in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Brescia. Autorizzazione n. 10055/80/111 del 6.5.1980 estesa con nota 38598/98 del 24.02.99”.

ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI S.p.A.

Sede in BRESCIA Via Del Franzone 31

Capitale sociale euro 510.294,78 i.v.

Registro Imprese di Brescia n. 00298670175 - C.F. 00298670175

R.E.A. di Brescia n. 151444 - Partita IVA 00298670175

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di Policlinico San Donato S.p.A. ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

Relazione del collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice civile, e da questi comunicato al Collegio Sindacale unitamente alla Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione legale dei conti della società PRICEWATERHOUSECOOPER S.p.A., di Milano, iscritta nel Registro delle Società di revisione al n. 119644, a seguito di incarico conferito dall'assemblea ordinaria del 29 giugno 2020.

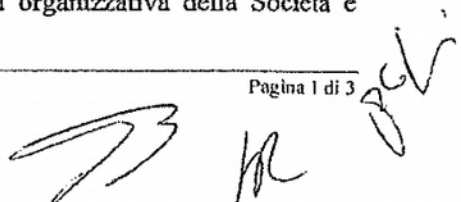
Con la presente relazione Vi diamo conto del nostro operato e delle nostre osservazioni.

Funzioni di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle Assemblee degli azionisti e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente assicurare la conformità alla legge e allo statuto sociale;
- siamo stati opportunamente informati dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, assicurandoci che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Aziendale;
- abbiamo scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo approfondito la nostra conoscenza della struttura organizzativa della Società e



- vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla sua adeguatezza, relativamente alla quale non abbiamo osservazioni da formulare;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e, in merito, non abbiamo osservazioni da formulare;
 - abbiamo riscontrato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e vigilato sull'attività svolta dai preposti al medesimo;
 - abbiamo vigilato sulla regolarità dei contratti e, in genere, dei rapporti con la società controllante, Policlinico San Donato S.p.A., e con le parti correlate;
 - abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - al Collegio non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile;
 - nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge;
 - nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

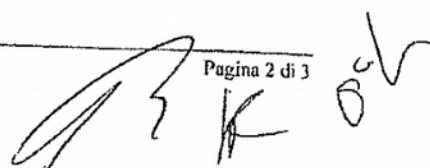
Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice civile.
- ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile, punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per un valore residuo di euro 1.050.
- abbiamo verificato come l'Organo Amministrativo abbia effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi degli impatti correnti e potenziali derivanti dalla pandemia da Covid-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della società;
- abbiamo verificato come l'Organo Amministrativo abbia sistematicamente effettuato la valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale. Abbiamo verificato, alla luce di tale analisi, come l'informativa di bilancio, con riferimento alla continuità aziendale, non evidenzia particolari situazioni di incertezza.

Conclusioni

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato nonché, tenuto conto che dalla relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non emergono rilievi o riserve, possiamo, a nostro giudizio, concludere che il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, in conformità alle norme che disciplinano la sua redazione. Pertanto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come redatto dagli Amministratori.



Il Collegio Sindacale esprime, inoltre, parere favorevole alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2021, così come formulata in nota integrativa dal Consiglio di Amministrazione.

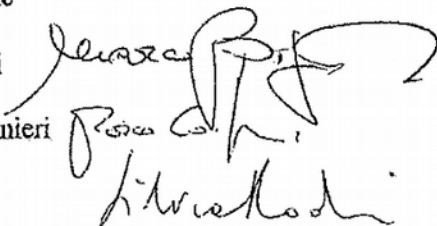
Milano, il 10 giugno 2022

Il Collegio Sindacale

Dott. Marco Briganti

Prof. Marco Confalonieri

Dott.ssa Silvia Rodi

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is for Marco Briganti, the second for Marco Confalonieri, and the third for Silvia Rodi. The signatures are written in a cursive style and are positioned to the right of their respective names.

Il sottoscritto GIORGIO GASTALDI in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il presente documento costituisce copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

FIRMATO: GIORGIO GASTALDI in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Brescia. Autorizzazione n. 10055/80/111 del 6.5.1980 estesa con nota 38598/98 del 24.02.99”.



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di Istituti Ospedalieri Bresciani SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Istituti Ospedalieri Bresciani SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Istituti Ospedalieri Bresciani SpA non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gianna 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o



circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Istituti Ospedalieri Bresciani SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Istituti Ospedalieri Bresciani SpA al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Istituti Ospedalieri Bresciani SpA al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Istituti Ospedalieri Bresciani SpA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 10 giugno 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

Andrea Alessandri
(Revisore legale)

Il sottoscritto GIORGIO GASTALDI in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il presente documento costituisce copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

FIRMATO: GIORGIO GASTALDI in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Brescia. Autorizzazione n. 10055/80/111 del 6.5.1980 estesa con nota 38598/98 del 24.02.99”.